



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

2015/0133 DEL 16/07/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

INSERIMENTO ALL'ALBO

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene inserita nell'Albo on-line di questa Azienda Unità Sanitaria Locale in data odierna e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

DELIBERA NON SOGGETTA A CONTROLLO. Esecutiva dalla data di pubblicazione, a sensi della L.R. 50/94 art. 37 e successive modificazioni.

DELIBERA SOGGETTA A CONTROLLO. Esecutiva a seguito di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

Reggio Emilia, Data inserimento: 16/07/2015

Firma apposta digitalmente dall'incaricato

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Il Funzionario

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

9C-0B-E3-E8-26-3E-01-08-AE-E8-A2-B2-2C-E2-6B-6B-30-26-E8-B9

CADES 1 di 1 del 16/07/2015 14:20:31

Soggetto: CATERINA VALIANTE

S.N. Certificato: 348F C0

Validità certificato dal 17/12/2013 11:58:22 al 17/12/2016 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata, INFOCERT SPA, IT

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

- Su proposta del Direttore del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie e del Direttore Staff Programmazione e Controllo, con contestuale ed espresso parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità;
- Richiamata la L.R. 20 dicembre 1994, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, che all'articolo 4 prevede il Bilancio Economico Preventivo quale strumento di programmazione;
- Visto il D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, che ha avviato il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto in attuazione del federalismo fiscale ed ha definito i principi contabili per il settore sanitario, applicabili a partire dall'esercizio 2012;
- Preso atto dell'art. 25 del D.Lgs. 118/2011 che prevede la predisposizione di un bilancio economico preventivo annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria ed economico-finanziaria della Regione;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 901 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2015", contenente gli obiettivi economico-finanziari e di attività su cui deve essere impostata la programmazione 2015;
- Considerato che conformemente a quanto in essa indicato, stante l'indeterminatezza dello scenario economico-finanziario di riferimento per il settore sanitario per i prossimi anni, non è possibile effettuare una programmazione pluriennale attendibile, motivo per cui la programmazione aziendale viene limitata in questa fase alla predisposizione del Bilancio Economico di Previsione annuale, comprensivo del Piano degli investimenti del triennio 2015-2017 redatto secondo gli specifici schemi regionali e del Programma Triennale dei lavori 2015-2017 – elenco annuale 2015 come previsto dal D.Lgs. 163/2006;
- Preso atto che il processo di Budget per l'anno 2015 è stato portato a termine presso questa Azienda e riassunto nel relativo documento allegato;
- Vista la propria relazione predisposta a norma dell'art. 7 – 1° comma – della citata L.R. 50/1994 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art.25 del D.Lgs. 118/2011;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario espresso ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e successive integrazioni e modificazioni nonché del Direttore delle Attività Socio-Sanitarie

DELIBERA

- 1) Di approvare il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2015, comprensivo del Piano degli investimenti del triennio 2015-2017 redatto secondo gli specifici schemi regionali, e del Programma Triennale dei lavori 2015-2017 – elenco annuale 2015 come previsto dal D.Lgs. 163/2006, come da allegato A;
- 2) di approvare il documento di Budget 2015 di cui si allega la sintesi, come da allegato B;
- 3) di allegare la Relazione illustrativa di cui all'articolo 7 della L.R. 50/1994 e all'art.25 del D.Lgs.118/2011, come da allegato C;

- 4) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Annarita Fornaciari, Direttore del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie;
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale per il parere di cui all'art. 41 della L.R. 50/1994, alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria per il parere di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 502/92, alla Regione Emilia Romagna per il controllo ai sensi della Legge 412/91 e al Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie.

Letto, approvato e sottoscritto

Firma apposta digitalmente da:
Il Direttore Generale
Dott. Fausto Nicolini

Sulla presente delibera hanno espresso il parere favorevole:

Firma apposta digitalmente da:
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Daniela Riccò

Firma apposta digitalmente da:
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Eva Chiericati

Firma apposta digitalmente da:
Il Direttore delle Attività Socio Sanitarie
Dott.ssa Elisabetta Negri

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

BF-94-31-4D-08-E5-78-D2-B7-D7-CF-60-F0-62-27-EF-D1-28-A1-7F

CAdES 1 di 4 del 16/07/2015 14:13:22

Soggetto: FAUSTO NICOLINI

S.N. Certificato: 02EB F1

Validità certificato dal 16/10/2013 08:40:22 al 16/10/2016 08:40:22

Rilasciato da Postecom CA3, Postecom S.p.A., IT

CAdES 2 di 4 del 16/07/2015 09:12:10

Soggetto: DANIELA RICCO'

S.N. Certificato: 34BA F8

Validità certificato dal 30/12/2013 14:46:28 al 30/12/2016 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata, INFOCERT SPA, IT

CAdES 3 di 4 del 16/07/2015 08:25:13

Soggetto: ELISABETTA NEGRI

S.N. Certificato: 38F6 D5

Validità certificato dal 08/07/2014 14:49:31 al 01/01/2017 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata, INFOCERT SPA, IT

CAdES 4 di 4 del 16/07/2015 09:00:35

Soggetto: EVA CHIERICATI

S.N. Certificato: 0382 E0

Validità certificato dal 15/12/2014 13:56:42 al 01/01/2017 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Bilancio Economico Preventivo 2015

Allegati A · B

a Delibera n. 133 del 16 luglio 2015

**Bilancio Economico
Preventivo anno 2015**

Sintesi del budget anno 2015

Allegato A

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO
2015**

Allegato a Delibera n. 133 del 16 luglio 2015

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO - D. Lgs. 118/11
CONTO ECONOMICO

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO	2014	2015	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1) Contributi in c/esercizio	834.406.314	845.334.866	10.928.552	1,31%
A.1.a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	820.951.598	827.156.578	6.204.980	0,76%
A.1.b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	13.454.716	18.168.288	4.713.572	35,03%
A.1.b.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	7.317.391	12.075.122	4.757.731	65,02%
A.1.b.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
A.1.b.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	312.129	-	-312.129	-100,00%
A.1.b.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
A.1.b.5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
A.1.b.6) Contributi da altri soggetti pubblici	5.825.196	6.093.166	267.970	4,60%
A.1.c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	10.000	10.000	
A.1.c.1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
A.1.c.2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
A.1.c.3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	10.000	10.000	
A.1.c.4) da privati	-	-	-	-
A.1.d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-9.533.991	-	9.533.991	-100,00%
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.300.000	-	-1.300.000	-100,00%
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	36.154.261	38.074.159	1.919.898	5,31%
A.4.a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	26.056.261	28.492.255	2.435.994	9,35%
A.4.b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	5.123.000	4.975.904	-147.096	-2,87%
A.4.c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	4.975.000	4.606.000	-369.000	-7,42%
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	184.757.400	312.976.374	128.218.974	69,40%
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	10.000.000	9.700.000	-300.000	-3,00%
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	5.106.321	5.781.525	675.204	13,22%
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
A.9) Altri ricavi e proventi	742.050	772.300	30.250	4,08%
Totale A)	1.062.932.356	1.212.639.224	149.706.868	14,08%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.1) Acquisti di beni	253.166.286	397.015.602	143.849.316	56,82%
B.1.a) Acquisti di beni sanitari	250.260.343	394.232.602	143.972.259	57,53%
B.1.b) Acquisti di beni non sanitari	2.905.943	2.783.000	-122.943	-4,23%
B.2) Acquisti di servizi sanitari	542.324.879	543.819.144	1.494.265	0,28%
B.2.a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	63.994.380	64.651.578	657.198	1,03%
B.2.b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	59.509.102	55.826.805	-3.682.297	-6,19%

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO - D. Lgs. 118/11
CONTO ECONOMICO

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO	2014	2015	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
B.2.c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	72.042.284	75.794.174	3.751.890	5,21%
B.2.d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	376.464	324.000	-52.464	-13,94%
B.2.e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	3.704.750	2.250.000	-1.454.750	-39,27%
B.2.f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	9.632.000	9.984.432	352.433	3,66%
B.2.g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	215.249.527	210.997.580	-4.251.947	-1,98%
B.2.h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	5.106.137	4.623.000	-483.137	-9,46%
B.2.i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	7.529.228	7.894.290	365.062	4,85%
B.2.j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	1.835.110	2.103.800	268.690	14,64%
B.2.k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	7.110.589	6.935.355	-175.234	-2,46%
B.2.l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	58.559.369	62.305.044	3.745.675	6,40%
B.2.m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	3.200.000	3.210.000	10.000	0,31%
B.2.n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	9.303.006	8.942.798	-360.208	-3,87%
B.2.o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	3.020.950	3.220.916	199.966	6,62%
B.2.p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	22.151.985	24.755.371	2.603.386	11,75%
B.2.q) Costi per differenziale Tariffe TUC			-	
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	39.180.023	40.838.247	1.658.224	4,23%
B.3.a) Servizi non sanitari	38.206.023	39.745.344	1.539.321	4,03%
B.3.b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	464.000	622.904	158.904	34,25%
B.3.c) Formazione	510.000	470.000	-40.000	-7,84%
B.4) Manutenzione e riparazione	6.578.500	7.501.000	922.500	14,02%
B.5) Godimento di beni di terzi	3.368.950	2.803.000	-565.950	-16,80%
B.6) Costi del personale	189.380.900	188.125.023	-1.255.877	-0,66%
B.6.a) Personale dirigente medico	63.151.300	63.977.505	826.205	1,31%
B.6.b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	7.198.000	7.512.194	314.194	4,37%
B.6.c) Personale comparto ruolo sanitario	78.211.300	75.983.234	-2.228.066	-2,85%
B.6.d) Personale dirigente altri ruoli	3.757.200	3.577.435	-179.765	-4,78%
B.6.e) Personale comparto altri ruoli	37.063.100	37.074.655	11.555	0,03%
B.7) Oneri diversi di gestione	1.712.514	2.005.314	292.800	17,10%
B.8) Ammortamenti	11.613.990	12.706.983	1.092.993	9,41%
B.8.a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	996.622	780.258	-216.364	-21,71%
B.8.b) Ammortamenti dei Fabbricati	5.717.910	6.758.406	1.040.496	18,20%
B.8.c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.899.458	5.168.319	268.861	5,49%
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	
B.10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	
B.10.a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	
B.10.b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	
B.11) Accantonamenti	1.046.126	1.396.000	349.874	33,44%
B.11.a) Accantonamenti per rischi	-	-	-	
B.11.b) Accantonamenti per premio operosità	785.000	785.000	-	0,00%
B.11.c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-	-	-	
B.11.d) Altri accantonamenti	261.126	611.000	349.874	133,99%

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO - D. Lgs. 118/11
CONTO ECONOMICO

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO	2014	2015	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Totale B)	1.048.372.168	1.196.210.313	147.838.145	14,10%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.560.187	16.428.911	1.868.724	12,83%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	13.000	2.000	-11.000	-84,62%
C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.974.497	2.926.605	-47.892	-1,61%
Totale C)	-2.961.497	-2.924.605	36.892	-1,25%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.1) Rivalutazioni	-	-		
D.2) Svalutazioni	-	-		
Totale D)	-	-		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.1) Proventi straordinari	235.000	200.000	-35.000	-14,89%
E.1.a) Plusvalenze	-	-	-	
E.1.b) Altri proventi straordinari	235.000	200.000	-35.000	-14,89%
E.2) Oneri straordinari	30.000	80.000	50.000	166,67%
E.2.a) Minusvalenze	-	-	-	
E.2.b) Altri oneri straordinari	30.000	80.000	50.000	166,67%
Totale E)	205.000	120.000	-85.000	-41,46%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	11.803.690	13.624.307	1.820.617	15,42%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
Y.1) IRAP	13.605.000	13.302.100	-302.900	-2,23%
Y.1.a) IRAP relativa a personale dipendente	12.525.800	12.228.900	-296.900	-2,37%
Y.1.b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	819.200	831.200	12.000	1,46%
Y.1.c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	260.000	242.000	-18.000	-6,92%
Y.1.d) IRAP relativa ad attività commerciali				
Y.2) IRES	300.000	314.400	14.400	4,80%
Y.3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)				
Totale Y)	13.905.000	13.616.500	-288.500	-2,07%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-2.101.310	7.807	2.109.117	-100,37%

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	
AA0000	A) Valore della produzione	
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	845.334.866,15
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	827.156.578,15
AA0030	A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	813.931.578,15
AA0040	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	13.225.000,00
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	18.168.288,00
AA0060	A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	12.075.122,00
AA0070	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	12.075.122,00
AA0080	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	
AA0090	A.1.B.1.3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA	
AA0100	A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro	
AA0110	A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	-
AA0120	A.1.B.2.1) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	
AA0130	A.1.B.2.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) altro	
AA0140	A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	6.093.166,00
AA0150	A.1.B.3.1) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	290.000,00
AA0160	A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	2.407.743,00
AA0170	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	3.395.423,00
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	10.000,00
AA0190	A.1.C.1) Contributi da Ministero della Salute per ricerca corrente	
AA0200	A.1.C.2) Contributi da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	
AA0210	A.1.C.3) Contributi da Regione ed altri soggetti pubblici per ricerca	10.000,00
AA0220	A.1.C.4) Contributi da privati per ricerca	
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	-
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-
AA0280	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	-
AA0290	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	-
AA0300	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-
AA0310	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	-
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	38.074.159,30
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	21.003.455,30
AA0340	A.4.A.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	12.891.455,30
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	5.369.857,53
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	1.407.452,80
AA0370	A.4.A.1.3) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	1.178.126,17
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	182.681,79
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	635.560,01
AA0410	A.4.A.1.7) Prestazioni termali	
AA0420	A.4.A.1.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	
AA0430	A.4.A.1.9) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	4.117.777,00
AA0440	A.4.A.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	482.000,00
AA0450	A.4.A.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione	7.630.000,00
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	3.907.000,00
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	876.000,00
AA0480	A.4.A.3.3) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	958.000,00
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	346.000,00
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	638.000,00
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	285.000,00
AA0540	A.4.A.3.9) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria Extraregione	
AA0550	A.4.A.3.10) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione	
AA0560	A.4.A.3.11) Ricavi per differenziale tariffe TUC	
AA0570	A.4.A.3.12) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	20.000,00
AA0580	A.4.A.3.12.A) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	
AA0590	A.4.A.3.12.B) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione	20.000,00
AA0600	A.4.A.3.13) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	600.000,00
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	7.970.800,00
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	7.568.000,00
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	390.000,00
AA0640	A.4.B.3) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
AA0650	A.4.B.4) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	12.800,00
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	4.124.000,00
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	4.975.904,00
AA0680	A.4.D.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	410.000,00
AA0690	A.4.D.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	3.830.000,00
AA0700	A.4.D.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	160.000,00
AA0710	A.4.D.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58)	300.000,00
AA0720	A.4.D.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	275.904,00
AA0730	A.4.D.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	
AA0740	A.4.D.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	312.976.374,42
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	50.000,00
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	158.874,38
AA0780	A.5.B.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione	158.874,38
AA0790	A.5.B.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte della Regione	
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	305.285.896,66
AA0810	A.5.C.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso Aziende sanitarie pubbliche della Regione	364.175,97
AA0820	A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	297.189.577,69
AA0830	A.5.C.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione	7.732.143,00
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	6.229.203,38
AA0850	A.5.D.1) Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando presso altri soggetti pubblici	644.203,38
AA0860	A.5.D.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di altri soggetti pubblici	4.630.000,00
AA0870	A.5.D.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici	955.000,00
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.252.400,00
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	
AA0900	A.5.E.1.1) Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	
AA0910	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	
AA0920	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	
AA0930	A.5.E.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati	1.252.400,00
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	9.700.000,00
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	9.400.000,00
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	300.000,00

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	5.781.524,58
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	639.149,66
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	331.437,69
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	1.628.605,10
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	2.880.719,81
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	301.612,32
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	772.300,00
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	3.000,00
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	580.000,00
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	189.300,00
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	1.212.639.224,45
BA0000	B) Costi della produzione	
BA0010	B.1) Acquisti di beni	- 397.015.602,13
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	- 394.232.602,13
BA0030	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	- 318.605.944,68
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	- 317.430.262,44
BA0050	B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	- 1.175.682,24
BA0060	B.1.A.1.3) Emoderivati di produzione regionale	
BA0070	B.1.A.2) Sangue ed emocomponenti	- 1.540.000,00
BA0080	B.1.A.2.1) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	- 1.540.000,00
BA0090	B.1.A.2.2) da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) - Mobilità extraregionale	
BA0100	B.1.A.2.3) da altri soggetti	
BA0210	B.1.A.3) Dispositivi medici	- 57.774.539,31
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	- 54.950.936,65
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	- 253.706,92
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	- 2.569.895,75
BA0250	B.1.A.4) Prodotti dietetici	- 926.548,07
BA0260	B.1.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	- 7.454.429,14
BA0270	B.1.A.6) Prodotti chimici	- 51.833,39
BA0280	B.1.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	- 39.843,03
BA0290	B.1.A.8) Altri beni e prodotti sanitari	- 3.358.938,97
BA0300	B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	- 4.480.525,54
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	- 2.783.000,00
BA0320	B.1.B.1) Prodotti alimentari	- 638.000,00
BA0330	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	- 604.000,00
BA0340	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	- 300.000,00
BA0350	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	- 861.000,00
BA0360	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	- 284.000,00
BA0370	B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	- 96.000,00
BA0380	B.1.B.7) Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	- 584.657.391,17
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	- 543.819.143,67
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	- 64.651.578,35
BA0420	B.2.A.1.1) - da convenzione	- 64.140.000,00
BA0430	B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG	- 46.130.000,00
BA0440	B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS	- 12.010.000,00
BA0450	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale	- 4.540.000,00
BA0460	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	- 1.460.000,00
BA0470	B.2.A.1.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	- 383.578,35
BA0480	B.2.A.1.3) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	- 128.000,00
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	- 55.826.805,39
BA0500	B.2.A.2.1) - da convenzione	- 54.653.650,63
BA0510	B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	- 758.154,76
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	- 415.000,00
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	- 75.794.173,55
BA0540	B.2.A.3.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	- 51.659.673,55
BA0550	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	- 4.839.500,00
BA0570	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	- 8.705.000,00
BA0580	B.2.A.3.5) - da privato	- 10.200.000,00
BA0590	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati	
BA0600	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	
BA0610	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura private	- 7.232.000,00
BA0620	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri privati	- 2.968.000,00
BA0630	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	- 390.000,00
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	- 324.000,00
BA0650	B.2.A.4.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0660	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0670	B.2.A.4.3) - da pubblico (Extraregione) non soggetti a compensazione	
BA0680	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale)	- 302.000,00
BA0690	B.2.A.4.5) - da privato (extraregionale)	- 22.000,00
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	- 2.250.000,00
BA0710	B.2.A.5.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0720	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	- 150.000,00
BA0730	B.2.A.5.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA0740	B.2.A.5.4) - da privato	- 2.100.000,00
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	- 9.984.432,00
BA0760	B.2.A.6.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	- 44.432,00
BA0770	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	- 440.000,00
BA0780	B.2.A.6.3) - da pubblico (Extraregione)	
BA0790	B.2.A.6.4) - da privato	- 9.500.000,00
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	- 210.997.580,26
BA0810	B.2.A.7.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	- 158.303.580,26
BA0820	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	- 17.663.000,00
BA0840	B.2.A.7.4) - da privato	- 27.463.000,00
BA0850	B.2.A.7.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati	
BA0860	B.2.A.7.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	
BA0870	B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private	- 27.463.000,00
BA0880	B.2.A.7.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	
BA0890	B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione)	- 7.568.000,00
BA0900	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	- 4.623.000,00
BA0910	B.2.A.8.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	
BA0920	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	- 810.000,00
BA0930	B.2.A.8.3) - da pubblico (Extraregione) - non soggette a compensazione	

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	
BA0940	B.2.A.8.4) - da privato (intra-regionale)	- 3.745.000,00
BA0950	B.2.A.8.5) - da privato (extra-regionale)	- 68.000,00
BA0960	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	- 7.894.289,85
BA0970	B.2.A.9.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	- 6.713.289,85
BA0980	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	- 80.000,00
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extra-regione)	- 876.000,00
BA1000	B.2.A.9.4) - da privato (intra-regionale)	- 225.000,00
BA1010	B.2.A.9.5) - da privato (extra-regionale)	-
BA1020	B.2.A.9.6) - da privato per cittadini non residenti - Extra-regione (mobilità attiva in compensazione)	-
BA1030	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	- 2.103.800,00
BA1040	B.2.A.10.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	-
BA1050	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extra-regione)	- 239.000,00
BA1070	B.2.A.10.4) - da privato	- 1.852.000,00
BA1080	B.2.A.10.5) - da privato per cittadini non residenti - Extra-regione (mobilità attiva in compensazione)	- 12.800,00
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	- 6.935.355,22
BA1100	B.2.A.11.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	- 161.355,22
BA1110	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	-
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extra-regione)	- 404.000,00
BA1130	B.2.A.11.4) - da privato	- 6.370.000,00
BA1140	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	- 62.305.044,00
BA1150	B.2.A.12.1) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intra-regionale	- 882.822,00
BA1160	B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	- 36.627.126,00
BA1170	B.2.A.12.3) - da pubblico (Extra-regione) non soggette a compensazione	-
BA1180	B.2.A.12.4) - da privato (intra-regionale)	- 24.564.096,00
BA1190	B.2.A.12.5) - da privato (extra-regionale)	- 231.000,00
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	- 3.210.000,00
BA1210	B.2.A.13.1) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area ospedaliera	- 260.000,00
BA1220	B.2.A.13.2) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia- Area specialistica	- 2.700.000,00
BA1230	B.2.A.13.3) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Area sanità pubblica	- 120.000,00
BA1240	B.2.A.13.4) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	- 130.000,00
BA1250	B.2.A.13.5) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
BA1260	B.2.A.13.6) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro	-
BA1270	B.2.A.13.7) Compartecipazione al personale per att. libero professionale intramoenia - Altro (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	- 8.942.798,00
BA1290	B.2.A.14.1) Contributi ad associazioni di volontariato	- 275.000,00
BA1300	B.2.A.14.2) Rimborsi per cure all'estero	- 40.000,00
BA1310	B.2.A.14.3) Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-
BA1320	B.2.A.14.4) Contributo Legge 210/92	- 2.407.743,00
BA1330	B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi	- 6.214.555,00
BA1340	B.2.A.14.6) Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	- 5.500,00
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	- 3.220.916,39
BA1360	B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	- 1.094.226,59
BA1370	B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosan. da terzi - Altri soggetti pubblici	- 85.000,00
BA1380	B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	- 2.017.950,00
BA1390	B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	- 100.000,00
BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	- 160.000,00
BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	-
BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	-
BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria	- 477.000,00
BA1440	B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria	- 1.280.950,00
BA1450	B.2.A.15.4) Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando	- 23.739,80
BA1460	B.2.A.15.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	- 3.682,73
BA1470	B.2.A.15.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, soggetti pubblici e da Università	- 20.057,07
BA1480	B.2.A.15.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extra-regione)	-
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	- 24.755.370,67
BA1500	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	- 18.167.569,45
BA1510	B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	- 1.580.000,00
BA1520	B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extra-regione)	-
BA1530	B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	- 4.727.801,22
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	- 280.000,00
BA1550	B.2.A.17) Costi per differenziale tariffe TUC	-
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	- 40.838.247,49
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	- 39.745.343,73
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	- 2.400.000,00
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	- 4.700.000,00
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	- 1.925.000,00
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	- 1.442.000,00
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	- 4.100.000,00
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	- 790.000,00
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	- 625.000,00
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	- 1.150.000,00
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	- 4.571.000,00
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	- 4.752.000,00
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	- 3.900.000,00
BA1690	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	- 3.350.000,00
BA1700	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	- 550.000,00
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	- 9.390.343,73
BA1720	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	- 1.417.423,56
BA1730	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	- 260.371,29
BA1740	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	- 7.712.548,88
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	- 622.903,76
BA1760	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	- 80.724,53
BA1770	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	- 16.000,00
BA1780	B.2.B.2.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	- 304.000,00
BA1790	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	- 27.000,00
BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	- 2.000,00
BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-
BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	-
BA1830	B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	- 275.000,00
BA1840	B.2.B.2.4) Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	- 222.179,23
BA1850	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	- 222.179,23
BA1860	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	-
BA1870	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extra-regione)	-
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	- 470.000,00
BA1890	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	- 80.000,00
BA1900	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	- 390.000,00

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	- 7.501.000,00
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	- 1.515.000,00
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	- 350.000,00
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	- 4.200.000,00
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	- 85.000,00
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	- 200.000,00
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	- 1.151.000,00
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	- 2.803.000,00
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	- 903.000,00
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	- 1.900.000,00
BA2020	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	- 975.000,00
BA2030	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	- 925.000,00
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-
BA2050	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	
BA2060	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	
BA2070	B.4.D) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
BA2080	Totale Costo del personale	- 188.125.022,71
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	- 147.472.933,11
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	- 71.489.699,49
BA2110	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	- 63.977.505,36
BA2120	B.5.A.1.1) Costo del personale dirigente medico - tempo indeterminato	- 61.108.923,55
BA2130	B.5.A.1.2) Costo del personale dirigente medico - tempo determinato	- 2.868.581,81
BA2140	B.5.A.1.3) Costo del personale dirigente medico - altro	
BA2150	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	- 7.512.194,13
BA2160	B.5.A.2.1) Costo del personale dirigente non medico - tempo indeterminato	- 6.634.822,66
BA2170	B.5.A.2.2) Costo del personale dirigente non medico - tempo determinato	- 877.371,47
BA2180	B.5.A.2.3) Costo del personale dirigente non medico - altro	
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	- 75.983.233,62
BA2200	B.5.B.1) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato	- 73.419.092,37
BA2210	B.5.B.2) Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato	- 2.564.141,25
BA2220	B.5.B.3) Costo del personale comparto ruolo sanitario - altro	
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	- 727.807,44
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	- 727.807,44
BA2250	B.6.A.1) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo indeterminato	- 727.807,44
BA2260	B.6.A.2) Costo del personale dirigente ruolo professionale - tempo determinato	
BA2270	B.6.A.3) Costo del personale dirigente ruolo professionale - altro	
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	-
BA2290	B.6.B.1) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato	
BA2300	B.6.B.2) Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato	
BA2310	B.6.B.3) Costo del personale comparto ruolo professionale - altro	
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	- 21.322.607,46
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	- 1.016.409,81
BA2340	B.7.A.1) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo indeterminato	- 1.016.409,81
BA2350	B.7.A.2) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - tempo determinato	
BA2360	B.7.A.3) Costo del personale dirigente ruolo tecnico - altro	
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	- 20.306.197,65
BA2380	B.7.B.1) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato	- 18.810.830,54
BA2390	B.7.B.2) Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato	- 1.495.367,11
BA2400	B.7.B.3) Costo del personale comparto ruolo tecnico - altro	
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	- 18.601.674,70
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	- 1.833.217,36
BA2430	B.8.A.1) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo indeterminato	- 1.620.732,92
BA2440	B.8.A.2) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - tempo determinato	- 212.484,44
BA2450	B.8.A.3) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo - altro	
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	- 16.768.457,34
BA2470	B.8.B.1) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato	- 16.301.210,90
BA2480	B.8.B.2) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato	- 467.246,44
BA2490	B.8.B.3) Costo del personale comparto ruolo amministrativo - altro	
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	- 2.005.314,00
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	- 650.000,00
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	- 1.355.314,00
BA2540	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	- 434.000,00
BA2550	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	- 921.314,00
BA2560	Totale Ammortamenti	- 12.706.982,61
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	- 780.258,01
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	- 11.926.724,60
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	- 6.758.405,94
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	- 10.263,94
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	- 6.748.142,00
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	- 5.168.318,66
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	-
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	
BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	- 1.396.000,00
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	-
BA2710	B.16.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	
BA2720	B.16.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	
BA2730	B.16.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	
BA2740	B.16.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	
BA2750	B.16.A.5) Altri accantonamenti per rischi	
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	- 785.000,00
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	-
BA2780	B.16.C.1) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	
BA2790	B.16.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	
BA2800	B.16.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici per ricerca	
BA2810	B.16.C.4) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati	
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	- 611.000,00
BA2830	B.16.D.1) Accantonamenti per interessi di mora	
BA2840	B.16.D.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA	- 451.000,00
BA2850	B.16.D.3) Acc. Rinnovi convenzioni Medici Sumai	- 65.000,00
BA2860	B.16.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica	
BA2870	B.16.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica	
BA2880	B.16.D.6) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	

codici Ministeriali	Descrizione Ministeriale	
BA2890	B.16.D.7) Altri accantonamenti	- 95.000,00
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	- 1.196.210.312,62
CA0000	C) Proventi e oneri finanziari	
CA0010	C.1) Interessi attivi	2.000,00
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	1.000,00
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	1.000,00
CA0050	C.2) Altri proventi	-
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	
CA0110	C.3) Interessi passivi	- 2.851.604,85
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	- 50.000,00
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	- 2.601.604,85
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	- 200.000,00
CA0150	C.4) Altri oneri	- 75.000,00
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	- 75.000,00
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	- 2.924.604,85
DA0000	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
DA0010	D.1) Rivalutazioni	
DA0020	D.2) Svalutazioni	
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-
EA0000	E) Proventi e oneri straordinari	
EA0010	E.1) Proventi straordinari	200.000,00
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	200.000,00
EA0040	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	200.000,00
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	-
EA0060	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
EA0070	E.1.B.2.2) Sopravvenienze attive v/terzi	-
EA0080	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
EA0090	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	
EA0100	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
EA0110	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
EA0120	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
EA0130	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
EA0140	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	
EA0150	E.1.B.3) Insussistenze attive	-
EA0160	E.1.B.3.1) Insussistenze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
EA0170	E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	-
EA0180	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
EA0190	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	
EA0200	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
EA0210	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
EA0220	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
EA0230	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
EA0240	E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	
EA0250	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	
EA0260	E.2) Oneri straordinari	- 80.000,00
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	- 80.000,00
EA0290	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	
EA0300	E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali	- 80.000,00
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	-
EA0320	E.2.B.3.1) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-
EA0330	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche relative alla mobilità intraregionale	
EA0340	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
EA0350	E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	-
EA0360	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
EA0370	E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	-
EA0380	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	
EA0390	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	
EA0400	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	
EA0410	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
EA0420	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
EA0430	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
EA0440	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
EA0450	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	
EA0460	E.2.B.4) Insussistenze passive	-
EA0470	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	
EA0480	E.2.B.4.2) Insussistenze passive v/terzi	-
EA0490	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
EA0500	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	
EA0510	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
EA0520	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
EA0530	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
EA0540	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
EA0550	E.2.B.4.2.G) Altre insussistenze passive v/terzi	
EA0560	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	120.000,00
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	13.624.306,98
YA0000	Imposte e tasse	
YA0010	Y.1) IRAP	- 13.302.100,00
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	- 12.228.900,00
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	- 831.200,00
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	- 242.000,00
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	
YA0060	Y.2) IRES	- 314.400,00
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	- 314.400,00
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	
YA0090	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	
YZ9999	Totale imposte e tasse	- 13.616.500,00
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	7.806,98

La predisposizione del bilancio economico preventivo per il 2015 è stata effettuata nel rispetto delle linee di indirizzo definite dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali con Delibera di Giunta Regionale n. 901 del 13.07.2015.

RISORSE FINANZIARIE

La programmazione regionale 2015 ha come riferimento un volume complessivo di risorse da destinare alle Aziende Sanitarie pari a 7.954,417 milioni di euro, con un incremento dell'1,2% rispetto all'anno precedente.

Le risorse sono ripartite nel modo seguente:

- quanto a **7.318,302** milioni di euro destinati alla copertura dei livelli essenziali di assistenza di cui:
 - 6.932,000 milioni destinati al finanziamento dei livelli di assistenza e ripartiti tra le aziende sulla base della quota capitaria;
 - 217,208 milioni quale quota "storica" a finanziamento del FRNA;
 - 52,932 milioni destinati al finanziamento dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente;
 - 38,550 milioni destinati al Piano attuativo Salute mentale e al superamento degli ex ospedali psichiatrici;
 - 77,612 milioni destinati a finanziare progetti e funzioni sovra-aziendali e specificità aziendali (emergenza 118, progetto sangue ed emoderivati, trapianti e medicina rigenerativa e altre funzioni sovra-aziendali);
- quanto a **68,750** milioni di Euro per il finanziamento del sistema integrato con l'Università di cui:
 - 47,250 milioni a titolo di integrazione tariffaria per l'impatto di ricerca e didattica;
 - 5,000 milioni a titolo di integrazione tariffaria per progetti di ricerca;
 - 16,500 milioni destinati al finanziamento dei corsi universitari delle professioni sanitarie;
- quanto a **41,370** milioni riservati al finanziamento delle strutture e delle funzioni regionali e dell'innovazione (Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, obiettivi e progetti per l'innovazione e altro);
- quanto a **285,634** milioni quale finanziamento dell'integrazione e qualificazione dell'assistenza ospedaliera, a garanzia del sostegno ai piani di riorganizzazione ed all'equilibrio economico finanziario aziendale;
- quanto a **125,191** milioni per il finanziamento di prestazioni aggiuntive rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza, tra le quali il finanziamento degli indennizzi agli emotrasfusi, il sostegno dell'attività di ricerca degli IRCCS regionali, il finanziamento dei costi per i fattori della coagulazione del sangue

per il trattamento di pazienti emofilici, il finanziamento degli ammortamenti netti ante 2009;

- quanto a **115,170** milioni quale accantonamento a livello regionale destinato al finanziamento dei costi per l'acquisizione dei medicinali innovativi e al sostegno alle politiche aziendali di investimento. Tali finanziamenti verranno ripartiti alle Aziende sanitarie in chiusura di esercizio sulla base della spesa sostenuta.

In continuità con il precedente esercizio, nel riparto alle Aziende Usl è stata considerata una quota spettante alle Aziende Ospedaliere, trattenuta direttamente dal finanziamento pro-capite e assegnata sulla base del livello di utilizzo delle strutture ospedaliere medesime. Nello specifico alla nostra Azienda vengono trattenuti 12,930 milioni.

Dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale:

- **7.740,009** milioni costituiscono il livello di finanziamento per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza;
- **83,350** milioni costituiscono il finanziamento vincolato alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario previsti dal Piano Sanitario Nazionale;
- **41,100** milioni rappresentano il finanziamento derivante dal riparto del Fondo per il rimborso per l'acquisto dei medicinali innovativi;
- **23,958** milioni costituiscono il finanziamento vincolato a valere sulle risorse indicate ai Co. 560 e 561 L. 190/2014;
- **20,000** milioni di risorse regionali per la copertura degli oneri per indennizzi a emotrasfusi;
- **20,000** milioni di risorse regionali per il sostegno all'equilibrio finanziario alle Aziende per ammortamenti non sterilizzati 2001-2011;
- **26,000** milioni costituiscono la stima del pay back farmaceutico.

FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2015 (in milioni di euro)

Finanziamento dei Livelli di assistenza	€	7.318,302
Finanziamento sistema integrato SSR – Università	€	68,750
Finanziamento strutture e funzioni regionali e innovazione	€	41,370
Sostegno piani di riorganizzazione e investimento, garanzia dell'equilibrio e qualificazione dell'assistenza ospedaliera	€	285,634
Finanziamento delle prestazioni aggiuntive rispetto ai LEA (integrazione sanità penitenziaria, ricerca IRCCS, legge 210/92, ammortamenti non sterilizzati ante 2009)	€	125,191
Altro da ripartire a chiusura esercizio	€	115,170
Risorse complessive del S.S.R.	€	7.954,417

In base alla delibera di programmazione regionale saranno trasferiti a quest'azienda 790,250 milioni quale assegnazione per livelli di assistenza comprensivi dell'importo di 12,930

milioni vincolati alle Aziende Ospedaliere. Inoltre vengono assegnati a questa Azienda ulteriori 5,267 milioni a garanzia dell'equilibrio economico finanziario e a sostegno delle politiche aziendali di investimento e 1,655 milioni a finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati ante 2009.

Gli importi annui a finanziamento di progetti, funzioni, contributi finalizzati e vincolati, laddove non formalmente già assegnati, sono stati stimati prendendo a riferimento le quote riconosciute nell'anno precedente.

Per quanto riguarda i farmaci innovativi, a fronte dei quali si prevede una copertura assicurata dal relativo Fondo ex art.1 comma 593 L.190/2014, da risorse da FSN vincolato e da pay-back, si è provveduto ad iscrivere tra i finanziamenti regionali un importo equivalente al costo che si è stimato di sostenere per l'acquisizione di tali medicinali, nel rispetto delle indicazioni pervenute con nota prot. PG/2015/480166 del 6 luglio e con successiva mail del 8 luglio 2015.

Con riferimento alle politiche di investimento aziendale, così come da indicazioni pervenute con la nota del 6 luglio sopraccitata, non si è indicato alcun importo alla voce "rettifica dei contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti". La quota relativa agli investimenti degli anni 2012-2014 privi di fonti di finanziamento dedicate usufruisce del finanziamento assegnato con DGR 1735/2014, mentre per quanto riguarda gli investimenti che saranno effettuati nel 2015 la Regione, in chiusura di esercizio e sulla base dell'effettivamente realizzato, assegnerà un finanziamento dedicato a valere sulle risorse accantonate che consentirà di disporre la rettifica dei contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti senza compromettere il pareggio di bilancio.

I contributi complessivi, in parte stimati, sono ripartiti secondo la tabella seguente:

Contributi c/esercizio	Preventivo 2015
Contributi c/esercizio da F.S.R. indistinti	778.217.516
Risorse distribuite a quota capitaria	765.971.795
Programmi di integrazione sociosanitaria DSM-DP (Fondo ex OP-OPG)	4.514.198
Corsi universitari professioni sanitarie	240.400
Sanità penitenziaria (integrazione mezzi regionali)	1.921.138
Area dipendenze	302.985
Equilibrio economico-finanziario	5.267.000
Contributi c/esercizio da F.S.R. finalizzati	1.650.330
Contributi c/esercizio da F.S.N. vincolati	13.225.000
Sanità Penitenziaria	3.470.000
Finanziamento ammortamenti non sterilizzati ante 2009	1.655.000
Finanziamento farmaci innovativi	8.100.000

Altri contributi c/esercizio	3.207.743
Indennizzi emotrasfusi L. 210/92	2.407.743
Altri trasferimenti vincolati	500.000
Trasferimenti da altri enti	290.000
Altri contributi per ricerca	10.000
Rettifica contributi c/esercizio da FSR indistinti per destinazione ad investimenti	0
Finanziamento F.R.N.A.	49.034.277
Risorse da F.S.R.	34.063.732
Risorse Bilancio R.E.R.	11.575.122
Risorse F.N.A.	3.395.423
Totale contributi c/esercizio da F.S.R.	845.334.866

PROVENTI E RICAVI DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda i **proventi e ricavi**, il preventivo 2015 è stato formulato prendendo in considerazione l'andamento storico di questi aggregati. In particolare la mobilità attiva infra ed extra regionale è stata valorizzata con i medesimi importi del bilancio 2014. Per quanto riguarda i **rimborsi** sono stati incrementati i rimborsi per **cessione di beni sanitari** in considerazione del funzionamento a pieno regime del magazzino centralizzato di Area Vasta Emilia Nord; incremento che si è peraltro registrato anche tra i costi di acquisto per beni sanitari.

Per quanto riguarda la **compartecipazione alla spesa** da parte dei cittadini, la previsione è in lieve riduzione rispetto a quanto stimato nel preventivo 2014 ed è sostanzialmente in linea con il dato rilevato a consuntivo 2014.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Con riferimento alle previsioni di spesa per l'anno 2015 si è tenuto conto di quanto specificato dalla Regione nella Delibera di Giunta n.901 del 13.07.2015. Per il 2015 le Aziende dovranno assicurare una situazione di pareggio civilistico, tenendo conto che la DGR di programmazione assegna il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati di competenza 2015 solo per le immobilizzazioni entrate in produzione entro il 31.12.2009.

Si dettagliano di seguito i criteri seguiti per la formulazione delle stime 2015:

- **Acquisto di beni:** nelle previsioni si è tenuto conto del fabbisogno relativo al magazzino farmaceutico a cui fanno riferimento le Aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Nord. Per quanto riguarda gli acquisti che si riferiscono a tale attività commerciale si è considerato un consistente aumento dei costi conseguente all'entrata a regime dell'attività del magazzino. Riguardo ai consumi aziendali si è

invece stimato, rispetto al preventivo 2014, un aumento del 9% circa per i beni sanitari. La percentuale di incremento si riduce allo 0,6% se il confronto viene effettuato con il dato di chiusura 2014. Tali aumenti non tengono conto dei costi che l'Azienda prevede di sostenere per l'acquisto dei medicinali innovativi (Euro 8.100.000), a copertura dei quali è previsto, come già evidenziato, un apposito finanziamento regionale. Con riferimento ai beni non sanitari, in lieve diminuzione rispetto al preventivo 2014, si stima un allineamento rispetto al dato di chiusura del precedente esercizio.

- **Acquisto di servizi sanitari**

- **Medicina di base, pediatria e continuità assistenziale:** aumentano i costi a preventivo 2015 per i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta per adeguarli all'andamento del 2014; si ipotizza il pieno raggiungimento degli obiettivi legati all'attività domiciliare (ADI), alle cure palliative nonché al maggior impegno sui risparmi della farmaceutica convenzionata.
- **Assistenza farmaceutica:** l'anno 2014 ha visto di nuovo il pieno raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa farmaceutica; per il 2015 si è previsto un ulteriore decremento pari al 3% sul consuntivo che corrisponde a un risparmio di oltre il 6% sul preventivo dello scorso anno. Continuerà la sensibilizzazione e responsabilizzazione dei medici al fine di incrementare la prescrizione dei farmaci a brevetto scaduto. Proseguiranno inoltre gli interventi di monitoraggio su categorie terapeutiche critiche per consumi e spesa.
- **Prestazioni di specialistica ambulatoriale:** relativamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale che rientrano nell'accordo di fornitura con l'Azienda Ospedaliera i dati previsti sono in incremento sia rispetto al preventivo che al dato di chiusura 2014. Con riferimento invece ai costi riguardanti l'assistenza specialistica da convenzionati interni ed esterni si ripropone la stima dell'anno 2014 anche se a consuntivo si era ottenuto un risparmio relativamente a tali voci di costo.
- **Prestazioni di assistenza ospedaliera:** le variazioni dell'aggregato di spesa nel suo complesso, in diminuzione rispetto al preventivo 2014 e in incremento rispetto al consuntivo del medesimo esercizio, sono determinate principalmente dalle prestazioni di ricovero fornite dall'Azienda Ospedaliera di Reggio. Per quanto riguarda l'acquisto di prestazioni da privato accreditato, le previsioni sono state formulate utilizzando le tariffe regionali vigenti; i relativi pagamenti rappresentano un acconto in attesa della ridefinizione del complessivo sistema di remunerazione delle prestazioni.
- **Trasporti:** l'aggregato nel suo complesso registra una lieve flessione rispetto al preventivo 2014. Nel corso dell'anno infatti la Centrale Operativa 118 si è trasferita a Parma, di conseguenza si è ridotta notevolmente la quota relativa ai trasporti in emergenza prevista nell'accordo di fornitura con l'Azienda Ospedaliera di Reggio. Per contro, in considerazione dei prossimi rinnovi delle convenzioni con ANPAS e Croce Rossa Italiana, si è previsto un aumento dei costi per trasporti ordinari e in emergenza da privato che determina un incremento dell'11% circa rispetto al consuntivo 2014.

- **Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria:** rispetto al preventivo dello scorso anno si assiste ad un aumento rilevante nei costi per assistenza infermieristica e riabilitativa in case protette, RSA e centri diurni per effetto del progressivo ritiro del personale dipendente aziendale con conseguente rimborso alle strutture per il personale sanitario assunto direttamente dalle stesse. Il dato previsto è però sostanzialmente in linea con il dato di chiusura 2014.
- **Altri servizi sanitari:** la previsione 2015 dell'aggregato di costo nel suo complesso, in incremento rispetto al preventivo 2014, si riduce invece notevolmente se confrontata con la chiusura dell'esercizio precedente. Questo principalmente per effetto della rideterminazione degli importi da riconoscere all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia come definiti nell'Accordo di Fornitura dell'esercizio. L'aggregato comprende infatti la voce "altri servizi sanitari da ASMN" che si prevede in riduzione rispetto al consuntivo 2014 a fronte di un incremento che si stima debba essere riconosciuto all'Azienda Ospedaliera del territorio per degenze e prestazioni specialistiche.
- **Acquisto di servizi non sanitari:** il dato dell'aggregato di costo nel suo complesso è stimato in incremento sia rispetto al preventivo che al consuntivo dello scorso esercizio. L'aumento rispetto al preventivo 2014 si giustifica principalmente con l'incremento dei costi per la gestione del magazzino centralizzato, oggetto di recupero dalle altre Aziende sanitarie di Area Vasta. L'incremento rispetto al consuntivo 2014, pari al 2% circa, è da imputare principalmente ad un aumento dei costi relativi alle utenze e ai servizi appaltati (servizi informatici, trasporti, traslochi e logistica).
- **Personale dipendente:** nel corso del 2014 è stato pienamente raggiunto l'obiettivo di risparmio che l'Azienda si era data, grazie all'assunzione di misure di contenimento del turnover e al blocco totale delle sostituzioni di personale amministrativo e di staff. Si ipotizza per il 2015 un costo pari al consuntivo 2014, tenendo già conto degli oneri conseguenti al superamento dei vincoli di legge in relazione al trattamento economico del personale dipendente previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (indennità di esclusività).
- **Ammortamenti:** il bilancio 2014 si è chiuso registrando un incremento complessivo del 9% circa rispetto a quanto preventivato. Per il 2015 si prevede un importo in linea con i dati dello scorso esercizio. Gli ammortamenti netti dei beni entrati in funzione fino al 31.12.2009, calcolati applicando le aliquote del Dlgs 118/2011, sono pari a Euro 1.654.607.

Si dettaglia di seguito l'importo complessivo degli ammortamenti e della relativa sterilizzazione per periodo di competenza.

	Totale anno 2015	Immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009	Immobilizzazioni entrate in produzione dopo il 31/12/2009
Ammortamenti	12.706.983	4.051.885	8.655.098
Sterilizzazioni	5.781.525	2.397.278	3.384.247
Ammortamenti netti	6.925.458	1.654.607	5.270.851

- **Oneri finanziari:** rispetto al 2014 si è considerata una lieve riduzione degli interessi passivi su mutui tenendo conto delle quote semestrali per interessi da rimborsare, progressivamente decrescenti, previste dal piano ammortamento del mutuo ventennale acceso nel 2006. Si è stimata inoltre una diminuzione degli interessi passivi per anticipazione di tesoreria rispetto alle previsioni 2014, in considerazione dell'andamento avuto nel corso dell'anno.

Il bilancio di previsione 2015 chiude con un avanzo pari a Euro 7.807, in linea con gli obiettivi regionali.

L'Azienda USL di Reggio Emilia si impegna a mettere in atto tutte le azioni necessarie ad assicurare il rispetto della programmazione sanitaria regionale e a mantenere la gestione aziendale in linea con l'obiettivo economico-finanziario prefissato, monitorando in maniera puntuale e costante tutte le voci che incidono sull'andamento della spesa. La massima attenzione sarà posta sulla gestione delle risorse umane, sui consumi dei beni sanitari e sul governo della spesa farmaceutica e specialistica con particolare riferimento all'appropriatezza prescrittiva.

FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA

Per l'anno di riferimento il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza istituito in attuazione dell'art. 51 della Legge Regionale n. 27 del 23.12.2004 ammonta, a livello regionale, a 430,600 milioni di euro così costituiti:

- 310,600 milioni sono le risorse messe a disposizione dal Fondo Sanitario Regionale e risultanti dalle quote "storiche" riferite agli interventi per anziani e disabili;
- 120,000 milioni rappresentano le risorse regionali.

A questa Azienda la Regione assegna 45,639 milioni di euro così composti:

- 31,223 milioni come quota assegnata in base alla popolazione ultra settantacinquenne residente;
- 12,740 milioni come finanziamento disabili e gravissime disabilità acquisite;
- 1,676 milioni come quota aggiuntiva per gestioni particolari rilevate dal processo di accreditamento

integrati dalle ulteriori risorse che si rendono disponibili per progetti specifici finanziati dallo Stato, e più precisamente:

- 3,395 milioni quale quota di FNA assegnata su importo stabilito dalla Regione.

BILANCIO FRNA PREVENTIVO 2015

RICAVI

CONTRIBUTI DA FONDO SANITARIO REGIONALE	34.063.732
CONTRIBUTI REGIONALI	11.575.122
CONTRIBUTI DA FONDO NAZIONALE	3.395.423

Totale RICAVI	49.034.277
----------------------	-------------------

COSTI

ANZIANI	33.589.497
GRACER	1.483.810
DISABILI	12.331.970
ALTRI INTERVENTI	1.629.000

Totale COSTI	49.034.277
---------------------	-------------------

Il Fondo è gestito separatamente all'interno del bilancio aziendale, con specifici conti economici individuati secondo le indicazioni riportate nella Delibera di Giunta n. 2313 del 27.12.2007 e non produce effetti nella determinazione del risultato finale.

Per ciascun Distretto è predisposto un bilancio separato che rendiconta l'utilizzo delle risorse assegnate, al fine di garantire ed assicurare la massima trasparenza e verificabilità delle stesse.

Al momento la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria non ha ancora approvato la ripartizione delle risorse 2015 del FRNA ai distretti; di essa si prenderà atto con specifico provvedimento.

ASSISTENZA SANITARIA PENITENZIARIA

In seguito all'applicazione del DPCM 1° aprile 2008, che ha previsto il trasferimento alle Aziende Sanitarie delle funzioni relative alla Sanità Penitenziaria, l'Azienda USL di Reggio Emilia ha preso in carico la gestione sanitaria della Casa Circondariale e dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario.

In seguito, la Legge 9 del febbraio 2012 ha sancito il superamento degli OPG italiani; il termine previsto, 31 marzo 2013, è stato poi prorogato di un anno.

Successivamente un ulteriore decreto di proroga e la Legge 81 del 2014 hanno definitivamente sancito il superamento degli OPG italiani a partire dal 1° aprile 2015.

Per quanto attiene l'OPG di Reggio Emilia, già dall'anno 2009 è stato richiesto ed autorizzato un ampliamento della dotazione organica con consistente potenziamento di tutte le figure professionali, finalizzato all'adeguamento dell'organico necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria e la sua conformità ai LEA, orientata al miglioramento qualitativo delle prestazioni e degli ambienti.

Nel 2011, secondo progettazione del DSMDP, è giunta a completamento l'apertura di quattro dei cinque reparti offrendo ai ricoverati la possibilità di muoversi liberamente nel reparto nelle ore diurne, anziché essere reclusi in cella. Il fenomeno della contenzione meccanica, prima massiccio, è stato azzerato a partire dal 2014. Il sovraffollamento, grave problema nel 2008, è diminuito passando da oltre 300 a 129 persone il 1° aprile 2015 (di cui 85 internati e 44 detenuti).

La Regione Emilia Romagna ha elaborato un progetto di superamento dell'OPG che prevede l'impegno dei DSMDP e di tutte le risorse pubbliche e del privato sociale per offrire garanzie di assistenza extrapenitenziaria alle persone affette da patologia psichiatrica autrici di reato. Fra le misure previste, anche la costruzione a Reggio di due strutture Residenziali per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) per un totale di 30 posti letto.

In attesa che siano edificate le REMS di Reggio Emilia sono state aperte due REMS con carattere di temporaneità a Bologna e Parma che hanno permesso la dimissione di quasi tutti i ricoverati emiliano-romagnoli.

Nell'OPG di Reggio Emilia di cinque reparti solo tre sono attualmente utilizzati da utenti con problematiche di natura psichiatriche: per detenuti (con minorazione psichica o sopraggiunta infermità) che resteranno nella casa circondariale di Reggio Emilia ospitati in specifiche sezioni per la tutela della salute mentale e per internati di altre regioni (in particolare per i pazienti di competenza della Regione Veneto i tempi di dimissione sono prevedibilmente medio-lunghi).

Per quanto attiene la salute mentale in carcere, si fa presente che essa è stata assicurata dall'equipe ad hoc costituita già dal 2009, composta da medici psichiatri e psicologi sia dipendenti che a rapporto contrattuale di specialistica ambulatoriale da parte dei quali, per le ore di attività singolarmente programmate, sono state svolte le prestazioni previste nell'ambito della Casa circondariale.

Per l'anno 2015, si stimano dei costi in riduzione per quel che riguarda l'OPG in ragione della chiusura di due reparti rispettivamente nel mese di maggio e giugno mentre i costi per il servizio di salute mentale in carcere non dovrebbero variare significativamente.

CONSUNTIVO SPESA 2014 – PREVISIONE 2015

	CARCERE + SERT + SALUTE MENTALE IN CARCERE		O. P. G.		TOTALE	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
ACQUISTO BENI	92.145		174.639		266.784	
SERVIZI SANITARI	78.944		14.332		93.276	
SERVIZI TECNICI	11.802		28.922		40.724	
PERSONALE CONVENZIONATO	399.434		288.611		688.045	
PERSONALE DIPENDENTE	417.007		3.547.476		3.964.483	
TOTALE	999.332	1.000.000	4.053.980	3.500.000	5.053.312	4.500.000

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

Il rendiconto finanziario, redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, esprime la dinamica dei flussi finanziari dell'Azienda. Esso riporta i flussi di entrata e di uscita relativi alla gestione corrente, nonché i flussi di spesa relativi agli investimenti correlati alle diverse tipologie di finanziamento.

La gestione corrente presenta un saldo positivo generando risorse finanziarie per 7,8 milioni. Nel corso del 2015, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., si prevede di consolidare la riduzione dei tempi di pagamento nei confronti dei fornitori di beni e servizi riducendo di ulteriori 15 milioni i debiti complessivi verso gli stessi.

Obiettivo dell'esercizio è inoltre quello di ridurre sia i debiti che i crediti nei confronti delle altre aziende sanitarie della Regione.

Per quanto attiene la gestione degli investimenti, si sono programmate acquisizioni (stati di avanzamento lavori e acquisto di attrezzature indispensabili) per quasi 20 milioni, finanziate per circa 11 milioni da contributi in c/capitale.

Il flusso di cassa positivo prodotto dalla gestione corrente è totalmente assorbito dalla gestione extra-corrente.

Azienda USL di Reggio Emilia
RENDICONTO FINANZIARIO - D. Lgs. 118/2011

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO		ANNO 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+)	risultato di esercizio	7.807
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	
(+)	ammortamenti fabbricati	6.758.406
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	5.168.319
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	780.258
Ammortamenti		
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	-3.182.333
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	-2.599.192
Utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva		
(+)	accantonamenti SUMAI	785.000
(-)	pagamenti SUMAI	-250.000
(+)	accantonamenti TFR	
(-)	pagamenti TFR	
- Premio operosità medici SUMAI + TFR		
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	
(-)	utilizzo fondi svalutazioni (*)	
- Fondi svalutazione di attività		
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	611.000
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri	-300.000
- Fondo per rischi ed oneri futuri		
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente		7.779.265
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	-10.000.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	-15.000.000
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti verso istituti di previdenza	
(+)/(-)	aumento/diminuzione altri debiti	
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti (escl. forn. di immob. e C/C bancari e istituto tesoriere)	
(+)/(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote indistinte	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Stato quote vincolate	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a Statuto speciale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a Statuto speciale	

Azienda USL di Reggio Emilia
RENDICONTO FINANZIARIO - D. Lgs. 118/2011

(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - gettito fiscalità regionale	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	15.000.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	
(+)/(-)	diminuzione/aumento di crediti	10.000.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento del magazzino	
(+)/(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino	
(+)/(-)	diminuzione/aumento rimanenze	
(+)/(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	
A - Totale operazioni di gestione reddituale		7.779.265
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento	
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo	
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-300.000
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso	
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali	
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi	
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi	
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi	
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse	
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali dismesse	
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	
(-)	Acquisto terreni	
(-)	Acquisto fabbricati	
(-)	Acquisto impianti e macchinari	
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-1.000.000
(-)	Acquisto mobili e arredi	-463.000
(-)	Acquisto automezzi	
(-)	Acquisto altri beni materiali	-500.000
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	-17.000.000
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi	
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi	2.400.000
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi	
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse	
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi	
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi	
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi	
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	

Azienda USL di Reggio Emilia
 RENDICONTO FINANZIARIO - D. Lgs. 118/2011

(-)	Acquisto crediti finanziari	
(-)	Acquisto titoli	
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi	
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi	
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni	
B - Totale attività di investimento		- 16.863.000
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	-5.000.000
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)	
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti al 31.12.2005)	
(+)	aumento fondo di dotazione	
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	11.000.000
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto (*)	
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	15.000.000
(+)/(-)	aumenti/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere (*)	-8.502.265
(+)	assunzione nuovi mutui (*)	
(-)	mutui quota capitale rimborsata	-3.414.000
C - Totale attività di finanziamento		9.083.735
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+)		-
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		0
Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0

INVESTIMENTI

Il programma triennale degli investimenti viene riportato secondo lo schema richiesto e distinto tra:

- a) investimenti in corso di realizzazione o con progettazione esecutiva approvata
- b) investimenti in corso di progettazione
- c) investimenti in corso di programmazione

Tra gli investimenti in corso di realizzazione o con progettazione esecutiva approvata vengono indicati tutti gli investimenti strutturali che si stanno realizzando; sono inoltre indicati nel loro valore complessivo gli investimenti in attrezzature informatiche e in attrezzature sanitarie e non sanitarie, compresi gli arredi necessari per le nuove strutture, ritenuti utili per il funzionamento delle attività aziendali.

Gli investimenti immobiliari da realizzare nel triennio trovano adeguata copertura con:

- contributi in conto capitale per 21,577 milioni
- plusvalenze da reinvestire per 4,267 milioni
- proventi da alienazioni patrimoniali per 14,808 milioni
- contributi in conto esercizio per 4,255 milioni.

Nella tabella “investimenti in corso di progettazione” vengono indicati gli investimenti strutturali che pur essendo già stati programmati non hanno ancora una progettazione esecutiva approvata. L’investimento previsto potrà essere realizzato solo a seguito di alienazioni che permettano la relativa copertura finanziaria.

Gli “investimenti in corso di programmazione” non sono ancora definiti a livello di progettazione; tali investimenti, già approvati a livello regionale, saranno realizzati solo a seguito del finanziamento previsto.

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di realizzazione oppure con progettazione approvata/piano fornitura approvato posta a base di gara

Gli investimenti di importo superiore a **500.000 euro**, ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria che possono essere rappresentati in modo aggregato, devono essere esposti dettagliatamente, uno per ogni riga)

(1)	(2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento (5)	data inizio lavori (mese anno)	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare nell'anno 2016	investimento da realizzare nell'anno 2017	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare	contributo conto/capitale	mutui (6)	alienazioni (7)	contributi in conto esercizio (8)	altre forme di finanziamento (9)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	note	
lavori	2013/1	Accordo di programma 1999 - int. n. 19 - Ristrutturazione Ospedale di Montecchio.	OP	29.560	07/05	3.000	4.338			7.338			4.020		3.318		7.338	Alienazione n.3 - n.9 - n.5(parziale) - n.16 Nota RER PG 2010/301496 del 03/12/2010 + Plusvalenze da reinvestire anni 2003-2007	
	2013/2	Accordo di programma 1999 - int. n. 20 Ristrutturazione e ampliamento Ospedale di Correggio	OP	33.173	03/03	949	5.435			6.384			4.835		949		5.784	Alienazione n.5(parziale) - n.6 - n.7 (parziale) - n.8(parziale) - n.10(parziale) - n.11 - n.12(parziale) - n.13 - n.14 + Plusvalenze da reinvestire anni 2000-2003	
	2013/3	Accordo di programma 2004 - int. 216 - Adeguamento Ospedale di Guastalla	OP	16.580	11/06	3.000	5.563			8.563			5.563	3.000			8.563	Alienazione n.1 DGR 926/2012 - n. 2 - n.8 (parziale) - n.10 (parziale) - n.12 (parziale) - n.15 DGR 319/2012 - n.18 DGR 319/2012 - n.19 DGR 319/2012 - n.20 DGR 319/2012 - n.21 DGR 319 19/03/2012 - n.22 DGR1231/2003 - n.4	
	2013/4	Accordo di programma 2004 - int. n. 217 - Adeguamento Ospedale di Castelnovo né Monti	OP	10.645	10/06	595				595				595			595		
	2013/6	Accordo di programma 2009 - int. n. H10 - Centro distrettuale Montecchio Emilia.	OP	9.002	05/11	1.856				1.856	1.856						1.856	prog.straord.inv.in sanità IV° fase int.H10	
	2013/7	Programma Regionale Allegato L - int. L.8 Acquisto e ristrutturazione edificio attività sanitarie territoriali a Puianello (Re).	OP	2.610	11/13	1.001				1.001	650			351			1.001	Intervento L.8 finanz.DAL n. 263/2009	
	2013/8	Sostituzione di n.8 impianti elevatori e servizio pluriennale di assistenza e manutenzione full risk presso varie sedi dell'Azienda USL di Reggio Emilia.	IMP	650	01/13	214				214				214			214		
	2013/18	Programma Regionale - Allegato M - int. M.05 Realizzazione Casa della Salute di Castellano (Re)	OP	2.101	09/15	195	1.500	306		2.001	1.516		390	95			2.001	Intervento M.5 finanziamento DAL n. 29/2010. ALIENAZIONE IMMOBILIARE n. 17	
	2013/19	Accordo di programma 2013 - int. AP.17 bis Ristrutturazione sede del distretto e servizi territoriali a Castelnovo né Monti	OP	2.992	07/15	600	1.300	1.092		2.992	2.992						2.992	Intervento AP.17 bis DAL 159/2014	
	2013/20	Accordo di Programma 2013 - int. AP.15 - Realizzazione Casa della salute Distretto di Reggio Emilia zona ovest.	OP	2.000	01/15	2.000				2.000	2.000						2.000	Intervento AP. 15 - DAL n. 277/2010	
	2013/21	Accordo di Programma 2013 - int. AP.14 - Realizzazione Casa della salute Distretto di Reggio Emilia zona nord.	OP	2.000	01/15	2.000				2.000	2.000						2.000	Intervento AP. 14 - DAL n. 277/2010	
	2013/22	REMS - ex OPG - Realizzazione di residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS).	OP	6.000	11/15	500	4.000	1.500		6.000	6.000						6.000	DAL n. 1823/2013	
	2013/25	Accordo di programma 2013 - int. AP. 17ter - Centro odontoiatria e otorinolaringoiatria Via delle Ortolane Reggio E.	OP	724	03/15	300	424			724	724						724	Intervento AP.17 ter DAL 159/2014; Programma Regionale Odontoiatria determina RER n.5627 del 28/04/2014	
			ODONTOIATRIA III fase int.n.4 - acquisto riuniti e attrezzature		248		192			192	192							192	DGR 644/2009
	Manutenzioni straordinarie	2013/9	"Riqualificazione tecnologica, fornitura e servizio pluriennale di gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione e stoccaggio gas medicali delle strutture ospedaliere dell'Azienda USL di Reggio Emilia	IMP	253	01/13	253			253	253	253						253	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002
2013/10		Interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nell'ambito dell'appalto di "Servizi di gestione e conduzione degli impianti e manutenzione degli immobili dell'az. USL di R.E."	IMP	4.636	2015	1.036			1.036	1.036	1.036						1.036	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002	
tecnologie	2015/1	Attrezzature sanitarie		1.000		1.000			1.000	1.000	1.000						1.000	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002	
	2015/2	Attrezzature informatiche		300		300			300	300	300						300	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002	
	2015/3	Software e licenze		395		300	74	21	395	395	395						395	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002	
	2015/4	Impianti informatici e telematici		150		150			150	150	150						150	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002	
beni economici, altro	2015/5	Mobili e arredi		463		463			463	463	463						463	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002	
	2015/6	Attrezzature non sanitarie		50		50			50	50	50						50	Quota capitaria pesata DGR 699/97 - Sistema premiante dterminazione 3579 30/04/2001 (atto reg.ammissione finanz.12572 19/11/2001) - Sistema premiante determina 7702 06/08/2002	
totale interventi				125.532	-	19.954	22.634	2.919	-	45.507	21.577	-	14.808	4.255	4.267	-	44.907		
rimborso rate mutui accessi (parte capitale)				80.000		3.414	3.563	3.719	50.344	61.040									
TOTALE				205.532	-	23.368	26.197	6.638	50.344	106.547	21.577	-	14.808	4.255	4.267	-	44.907		

LEGENDA

- Gli interventi vanno elencati per macrounità di appartenenza (lavori, interventi di manutenzione straordinaria, tecnologie biomediche,...)
- Ogni intervento è identificato da un codice numerico composto dall' Anno in cui per la prima volta l'intervento appare nel Piano Investimenti, e da un numero progressivo. Tale codice rimarrà inalterato fino al completamento dell'intervento e non potrà essere più utilizzato per altro intervento. La numerazione progressiva degli interventi comincia dalla SCHEDA 1. Quindi a partire dal Piano Investimenti triennale 2013-2015 tutti gli interventi avranno come primo elemento
- Gli interventi di importo superiore 500.000 euro vanno indicati uno per riga con una descrizione idonea ad identificare l'intervento. Se l'intervento è oggetto di contributo statale o regionale, va tassativamente individuato con il titolo previsto dalla relativa delibera regionale ed esplicitamente riportato anche se di importo inferiore a 500.000 euro. Vanno inoltre indicati nella nota il Programma di finanziamento e il n° dell' intervento. Se l'intervento è di importo inferiore a
- Solamente per gli interventi relativi alle macrounità lavori e manutenzione straordinaria va indicata la tipologia prevalente opere edili (OP), impianti (IMP)
- il valore complessivo dell'investimento: per le immobilizzazioni in corso di realizzazione deve essere indicato il valore totale dell'investimento, comprensivo sia dei lavori già realizzati (anno 2013 e precedenti) che dei lavori ancora da realizzare (anno 2013 e seguenti); per le immobilizzazioni in corso di progettazione questo valore coinciderà con il valore degli investimenti ancora da realizzare (anno 2013 e seguenti);
- Indicare nella nota la Delibera regionale di autorizzazione al mutuo
- Nella nota va riportato il numero progressivo che qualifica l'alienazione immobiliare posta a finanziamento dell'intervento (SCHEDA 4). Va altresì citata, qualora l'alienazione sia già autorizzata, la relativa DGR di autorizzazione all'alienazione del bene immobiliare.
- Tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria possono essere previsti i contributi in conto esercizio secondo modalità ed importi concordati con i competenti Servizi regionali. Non sono previsti, fino a diversa disposizione, tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria gli ammortamenti non sterlizzati.
- qualora tra le fonti vengano indicate **Altre modalità di finanziamento**, le stesse devono essere preventivamente concordate con i competenti Servizi regionali, che devono disporre delle informazioni necessarie per una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria e di analisi costi/benefici.

Scheda di rilevazione degli Investimenti in corso di progettazione

Gli investimenti di importo superiore a 500.000 euro devono essere esposti dettagliatamente, uno per ogni riga.

(1)	identificazione intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	investimento da realizzare nell'anno 2015	investimento da realizzare nell'anno 2016	investimento da realizzare nell'anno 2017	investimento da realizzare negli anni successivi	totale investimento da realizzare	contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)	donazioni e contributi da altri soggetti	totale finanziamenti dedicati	note
	2014/1	Lavori di adeguamento antincendio e ristrutturazione poliambulatori ai fini inserimento sede CUP (1^ stralcio piano rialzato)		550	-	550			550			550					Alienazione n.7 (parziale)
Manutenzioni straordinarie									-								
									-								
									-								
									-								
tecnologie biomediche									-								
									-								
									-								
									-								
tecnologie informatiche									-								
									-								
									-								
									-								
beni economici									-								
									-								
									-								
									-								
	totale			550	-	550	-	-	550	-	-	550	-	-	-	550	

LEGENDA

- Gli interventi vanno elencanti per macrounità di appartenenza (lavori, interventi di manutenzione straordinaria, tecnologie biomediche,...)
- Ogni intervento è identificato da un codice numerico composto dall' Anno in cui per la prima volta l'intervento appare nel Piano Investimenti, e da un numero progressivo. Il primo numero progressivo utile per la SCHEDA 2 sarà quello successivo al numero che identifica l'ultimo intervento della SCHEDA 1 Tale codice rimarrà inalterato fino al compleamento
- Gli interventi di importo superiore 500.000 euro vanno indicati uno per riga con una descrizione idonea ad identificare l'intervento. Se l'intervento è oggetto di contributo statale o regionale, va tassativamente individuato con il titolo previsto dalla relativa delibera regionale ed esplicitamente riportato anche se di importo inferiore a 500.000 euro. Vanno inoltre
- Solamente per gli interventi relativi alle macrounità lavori e manutenzione straordinaria va indicata la tipologia prevalente opere edili (OP), impianti (IMP)
- Indicare nella nota la Delibera regionale di autorizzazione al mutuo
- Nella nota va riportato il numero progressivo che qualifica l'alienazione immobiliare posta a finanziamento dell'intervento (SCHEDA 4). Va altresì citata, qualora l'alienazione sia già autorizzata, la relativa DGR di autorizzazione all'alienazione del bene immobiliare.
- Indicando le fonti che assicurano la copertura finanziaria. Tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria possono essere previsti i contributi in conto esercizio secondo modalità ed importi concordati con i competenti Servizi regionali. Non sono previsti, fino a diversa disposizione, tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria gli ammortamenti non
- qualora tra le fonti vengano indicate Altre modalità di finanziamento, le stesse devono essere preventivamente concordate con i competenti Servizi regionali, che devono disporre delle informazioni necessarie per una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria e di analisi costi/benefici.

Scheda rilevazione programmazione interventi

(1)	identificazione e intervento (2)	descrizione intervento (3)	tipologia (4)	valore complessivo dell'investimento	eventuale parziale copertura finanziaria intervento					Previsione inizio - fine lavori (mese-anno)	note
					contributo conto/capitale	mutui (5)	alienazioni (6)	contributi in conto esercizio (7)	altre forme di finanziamento (8)		
lavori	2013/23	Realizzazione Casa della Salute Distretto di Reggio Emilia zona sud-est		2.000	2.000						Intervento AP. 13 - DAL n. 277/2010
	2013/24	Realizzazione Casa della Salute a Casalgrande		1.100	1.100						Intervento AP. 16 - DAL n. 277/2010
Manutenzioni straordinarie											
tecnologie biomediche											
tecnologie informatiche											
beni economici, altro											
totale				3.100	3.100	-	-		-	-	

LEGENDA

- 1 Gli interventi vanno elencanti per macrounità di appartenenza (lavori, interventi di manutenzione straordinaria, tecnologie biomediche,...)
- 2 Ogni intervento è identificato da un codice numerico composto dall' **Anno** in cui per la prima volta l'intervento appare nel Piano Investimenti, e da un **numero progressivo**. **Il primo numero progressivo utile per la SCHEDA 3 sarà quello**
- 3 Gli interventi di importo superiore 500.000 euro vanno indicati uno per riga con una descrizione idonea ad identificare l'intervento. Se l'intervento è oggetto di contributo statale o regionale, va tassativamente individuato con il titolo
- 4 Solamente per gli interventi relativi alle macrounità lavori e manutenzione straordinaria va indicata la tipologia prevalente opere edili (OP), impianti (IMP)
- 5 Indicare nella nota la Delibera regionale di autorizzazione al mutuo
- 6 Nella nota va riportato il numero progressivo che qualifica l'alienazione immobiliare posta a finanziamento dell'intervento (SCHEDA 4). Va altresì citata, qualora l'alienazione sia già autorizzata, la relativa DGR di autorizzazione
- 7 Indicare le fonti che assicurano l'eventuale copertura finanziaria. Tra le fonti che assicurano la copertura finanziaria possono essere previsti i contributi in conto esercizio secondo modalità ed importi concordati con i competenti Servizi
- 8 qualora tra le fonti vengano indicate **Altre modalità di finanziamento**, le stesse devono essere preventivamente concordate con i competenti Servizi regionali, che devono disporre delle informazioni necessarie per una valutazione di

Scheda di rilevazione delle alienazioni patrimoniali

ALIENAZIONI POSTE A FINANZIAMENTO DEL PIANO INVESTIMENTI

N.progressivo	descrizione immobilizzazione	2015		2016		2017		2018		anni successivi		Note (DGR autorizzazione alienazione)
		valore bilancio	presunto realizzo									
1	Reggio Emilia: Caseificio "Giovanni Regis" di Canali - (quota parte AUSL 50% del totale)	9	340									DGR n. 926 - 02/07/2012
2	Reggio Emilia: Padiglione Esquirol Area S. Lazzaro			533	1.615							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
3	Reggio Emilia: Terreno Agricola Area S. Lazzaro			8	1.430							
4	Reggio Emilia: Podere San Raffaele - fabbricati rurali e terreno - (quota parte AUSL 50% del totale)			140	851							
5	Reggio Emili: Padiglione Guicciardi - Area San Lazzaro							716	3.800			Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
6	Reggio Emilia: Ex Orto - Area San Lazzaro			61	170							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
7	Reggio Emilia: Padiglione Scuollette ex Biffi - Area San Lazzaro							125	950			Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
8	Reggio Emilia: Ex Porcilaia- Area San Lazzaro			239	962							
9	Reggio Emilia: Padiglione Donaggio - Area San Lazzaro			316	1.065							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
10	Reggio Emilia: Padiglione Ex Villa Marchi - Area San Lazzaro			94	780							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
11	Reggio Emilia: Ex Obitorio - Area San Lazzaro			21	65							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
12	Reggio Emilia: Ex dopolavoro CRAL - Area San Lazzaro			56	365							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
13	Reggio Emilia: Ex portineria Villa Marchi - Area San Lazzaro			23	75							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
14	Reggio Emilia: Ex Centrale termica - Area San Lazzaro			36	400							Perizia asserverata anno 2005, valore da ridurre del 30%-40% circa per andamento mercato immobiliare
15	Reggio Emilia: Appartamento Piazza Vallisneri	33	135									DGR 319 - 19/03/2012
16	Montecchio: Immobile eredità Bedini (quota Az. Usl 5/100)	9	23									Nota RER PG 2010/301496 del 03/12/2010
17	Scandiano: Poliambulatori siti in Via Roma Castellarano			256	390							A finanziamento Quadro economico realizzazione Casa della salute Castellarano
18	Reggio Emilia: Appartamento Piazza Vallisneri	45	185									DGR 319 - 19/03/2012
19	Reggio Emilia: Negozi Piazza Vallisneri	35	118									DGR 319 - 19/03/2012
20	Reggio Emilia: appartamento Via Martri della Bettola - eredità Panciroli - (quota Az. Usl 50%)	29	46									DGR 319 - 19/03/2012
21	Vezzano Sul Crostolo: Abitazione civile Via Signano - eredità Panciroli (quota Az. Usl 50%)	24	44									DGR 319 - 19/03/2012
22	Guastalla: Poliambulatori di Guastalla	391	1.549									DGR 1231 - 30/06/2003
		575	2.440	1.783	8.168	841	4.750	-	-	-	-	

ALIENAZIONI VINCOLATE A RIPIANO PERDITE

descrizione immobilizzazione	2015		2016		2017		2018		anni successivi	
	valore bilancio	presunto realizzo								
-										
-										
-										
-										
-										
totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(importi in migliaia di euro)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA
ELENCO ANNUALE 2015

N.	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (1)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato di progettazione (approvata)	Stima tempi di esecuzione	
				Urb (S/ N)	Amb (S/N)				Nome	Cognome			Trim/Anno INIZIO LAVORI	Trim/Anno FINE LAVORI
1	G84B1200020003	Distretto di Reggio Emilia: Programma per il superamento degli O.P.G. e la realizzazione di residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza R.E.M.S.	45215100-8	Roberto	Bonacini	500.000	6.000.000	MIS	S	S	1	Progetto preliminare	04/2015	02/2017
2	G74B12000020007	Distretto di Scandiano: Realizzazione Casa della Salute a Castellarano	45215100-8	Roberto	Bonacini	100.000	2.001.000	MIS	S	S	1	Progetto esecutivo	04/2015	04/2016
3	G46B13000040005	Distretto di Correggio, poliambulatorio: adeguamento antincendio e ristrutturazione ai fini del rientro dei costi di locazione.	45215100-8	Mauro	Bedogni	100.000	550.000	MIS	S	S	1	Progetto esecutivo	04/2015	04/2016
TOTALE						700.000								

Finalità (1)
MIS Miglioramento e incremento del servizio
CPA Conservazione del patrimonio
ADN Adeguamento normativo
COP Completamento d'opera
VAB Valorizzazione beni vincolati
URB Qualità urbana
AMB Qualità ambientale

PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE E ARREDI 2015

Nel rispetto del piano investimenti aziendale e delle risorse in proposito previste, si sta procedendo nella realizzazione degli interventi previsti per il 2015 con riferimento alle dotazioni di attrezzature e arredi.

Per quanto riguarda le tecnologie sanitarie, si evidenzia l'investimento per il Servizio di Endoscopia aziendale con l'acquisizione di una colonna e diversi endoscopi digitali (videonastro e video colon) per i reparti ospedalieri, nonché di un elettrobisturi per l'ospedale di Montecchio Emilia.

Si è concluso l'aggiornamento della Risonanza Magnetica in dotazione all'Ospedale di Guastalla iniziato nell'anno 2014 con l'acquisizione di ulteriori tre moduli e di una pompa ad infusione che completano, potenziandola, la funzionalità dell'attrezzatura.

Di particolare rilevanza l'investimento per la UO di Oculistica aziendale in previsione dell'apertura dell'attività operatoria presso l'Ospedale di Guastalla che ha comportato l'acquisizione di un microscopio operatorio.

Si è iniziata la dotazione di WS per le sale operatorie nell'ambito del progetto Easy Salo che ha già visto l'ampliamento e l'aggiornamento dei sistemi in uso presso le sale operatorie dell'Ospedale di Guastalla prevedendo, nell'anno in corso, l'installazione di analoghe attrezzature presso le sale operatorie dell'Ospedale di Montecchio Emilia. Il progetto sarà ulteriormente implementato nel corso del 2016 nelle sale operatorie degli altri ospedali.

È in corso di potenziamento la dotazione tecnologica della Chirurgia dell'Ospedale di Castelnovo Monti con l'acquisizione di un tavolo operatorio ed ulteriori attrezzature; in particolare si doterà la sala operatoria di alcuni elettrobisturi e di un nuovo sistema per anestesia.

Investimenti in arredi sono previsti in occasione delle prossime aperture delle nuove sedi territoriali del distretto di Montecchio Emilia e delle Case della salute del distretto di Reggio Emilia (Reggio Emilia - Via Gramsci e Puianello).

Si prevede inoltre la sostituzione di attrezzature il cui stato di vetustà renda impossibile o particolarmente onerosa la riparazione.

Per quanto riguarda le tecnologie informatiche, si garantisce continuità sia alle scadenze per le licenze software in uso che al piano investimenti degli anni precedenti.

PROGRAMMA INVESTIMENTI 2015

A) INVESTIMENTI GIÀ AUTORIZZATI IN ANNI PRECEDENTI

			Importo - Euro
	Attrezzature Sanitarie		535.000
	Arredi		133.000
	Tecnologie informatiche (Hw e Sw)		200.000
	Totale		868.000

B) INVESTIMENTI DI NUOVA AUTORIZZAZIONE 2015

			Importo - Euro
	Attrezzature Sanitarie Presidio Ospedaliero		400.000
	Attrezzature Sanitarie Distretti e Dipartimenti		65.000
	Attrezzature non sanitarie		50.000
	Arredi Presidio Ospedaliero		100.000
	Arredi Distretti e Dipartimenti		230.000
	Tecnologie informatiche (Hw e Sw)		400.000
	Impianti informatici e telematici		150.000
	Totale		1.395.000

Programma Interventi di Manutenzione per l'Esercizio 2015

A seguito della proroga dell'appalto *Servizi di gestione e conduzione degli impianti e manutenzione degli immobili sanitari dell'Azienda Usl di Reggio Emilia: lavori pluriennali di manutenzione agli impianti e agli immobili* Periodo 01/04/2015 – 31/12/2015, l'Azienda Usl ha intrapreso un percorso che prevede:

- per le **strutture ospedaliere**, la definizione di una gara bandita da **Intercent-ER** riguardante la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e degli immobili.
- la procedura per l'affidamento di distinti lotti di **Accordi Quadro** di cui all'art. 59 del Codice, allo scopo di assicurare:
 - lavori manutentivi a misura per l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, da utilizzarsi, a discrezione della stessa, in relazione al complesso degli edifici di competenza e loro pertinenze;
 - lavori manutentivi a misura per l'Azienda Usl di Reggio Emilia, da utilizzarsi, a discrezione della stessa, in relazione al complesso degli edifici di propria competenza e loro pertinenze, nell'ambito dell'intero territorio provinciale in cui si collocano.

I lavori di ciascun lotto saranno riferiti alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia (A.Q. lotto AOSP) e dell'Azienda Usl di Reggio Emilia (A.Q. lotto AUSL).

Nell'ambito del riassetto funzionale e del contenimento della spesa per l'attività di manutenzione, nel 2015 si perseguirà l'obiettivo di ridurre l'incidenza di manutenzione per unità di superficie dei fabbricati in uso all'Azienda Usl e definirne la riorganizzazione operativa.

Si riportano di seguito gli interventi più rilevanti di cui si prevede l'esecuzione nel 2015, suddivisi in base alla logistica territoriale (Ospedale e Distretto).

1 – Interventi di Manutenzione 2015

Reggio Emilia

1. Sede Centrale

Pad. Morel	Lavori di consolidamento dei soffitti dei locali 1.64, 1.65, 1.66.
Pad. Morel	Realizzazione locale guardiania e riorganizzazione locali guardaroba nell'ambito dei lavori del PRU.
Pad. Tanzi e Pad. Vassale	Rimaneggio tetti.
Area S. Lazzaro	Lavori di manutenzione ordinaria del muro di recinzione in direzione Modena.
Area S. Lazzaro	Lavori di asfaltatura del parcheggio antistante in Pad. Ziccardi nell'ambito dei lavori del PRU.

Castelnuovo Monti

1. Ospedale

Aree esterne	Intervento di risistemazione parcheggio.
Nuovo ingresso ambulanze coperto	Realizzazione di struttura con tamponamenti in pannelli sandwich per ingresso nuove ambulanze.

Guastalla

1. Ospedale

Ospedale	Realizzazione impianto di videosorveglianza consistente nell'installazione di telecamere su tutta l'area ospedaliera.
Corridoio Cucina/Farmacia	Fornitura e posa in opera di paracolpi in PVC da installare presso il corridoio Cucina/Farmacia.
Tettoia adiacente Centrale Idrica	Realizzazione di tettoia a protezione dei carrelli biancheria.

2. Distretto

Arca del Fiume	Rimaneggio tetti e sostituzione lattonerie.
----------------	---

Montecchio

1. Ospedale

Degenze Corpo "A"	Climatizzazione stanze di degenza del Corpo "A".
Servizi igienici Corpo "A"	Manutenzione ordinaria ai servizi igienici delle degenze di medicina e chirurgia nel Corpo "A".

Scandiano

1. Ospedale

Corridoio e ambulatori P.S.	Realizzazione di opere edili e tinteggio dei corridoio e degli ambulatori del P.S.
-----------------------------	--

2 – Interventi di manutenzione per la sicurezza degli edifici

Il recente Decreto 19 marzo 2015 richiede l'adeguamento antincendio di tutte le strutture sanitarie residenziali e ambulatoriali, con un sistema di scadenze progressive in funzione della rilevanza della struttura considerata.

Il decreto ha quindi reso non applicabili tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi precedentemente stilati, per la parte specifica al rischio incendio.

Oltre alle strutture immediatamente soggette al decreto citato, sarà necessario rivalutare in un secondo tempo tutte le strutture aziendali per verificare la necessità di interventi tecnici, strutturali e organizzativi, anche in previsione di possibili minori oneri di adeguamento impiantistico per alcune strutture in funzione dell'applicazione del decreto.

Conseguentemente la delibera D.G. n. 36/2014 "Definizione degli interventi ai fini della sicurezza strutturale programmati per il triennio 2014-2016" risulta non più attuale e dovrà essere reimpostata e aggiornata.

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO
2015**

Sintesi del budget 2015

Allegato a Delibera n.133 del 16 luglio 2015

COSTI: CONSUNTIVO 2014 BUDGET 2015 - valori in migliaia di euro

Azienda USL RE

	TOTALE				Dipartimento Farmaceutico			Dipartimento Sanità Pubblica			Dipartimento SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE			Area Distrettuale			Area Ospedaliera			Servizi Centrali		
	2014	2015	BDG15 vs	CONS14	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs
	CONS	BDG	valore	%	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14
CONSUMO DI BENI	84.081	87.311	3.230	3,8 %	52.504	55.828	3.324	975	1.005	30	1.484	1.877	392	6.640	6.881	241	20.631	19.894	-737	1.847	1.827	-20
PRESTAZIONI DI DEGENZA	201.274	203.365	2.091	1,0 %							918	859	-59							200.356	202.506	2.150
PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	74.168	75.630	1.462	2,0 %				377	356	-21	802	797	-5	7.785	7.858	73	5.297	4.789	-508	59.908	61.830	1.922
SOMMINISTRAZIONE FARMACI - MOBILITA'	7.543	7.589	46	0,6 %																7.543	7.589	46
ASSISTENZA FARMACEUTICA	57.516	56.867	-649	-1,1 %	56.344	55.694	-650													1.172	1.173	1
MEDICINA DI BASE E PEDIATRICA	58.602	58.651	49	0,1 %										0		-0	0		0	58.602	58.651	49
CONTINUITA' ASSISTENZIALE E MET	5.259	5.330	71	1,3 %										0		-0	-0		0	5.259	5.330	71
ASSISTENZA PROTESICA	9.802	10.131	329	3,4 %	6.246	6.434	188							3.556	3.697	141				0		0
ASSISTENZA INTEGRATIVA E OSSIGENOTERAPIA	3.622	3.805	183	5,1 %	3.622	3.805	183				0		0	0		-0						
ASSISTENZA TERMALE	2.036	2.091	55	2,7 %																2.036	2.091	55
RETTE A RILIEVO SANITARIO	12.084	13.234	1.151	9,5 %							9.124	9.992	867	2.846	3.081	235				114	162	48
FRNA- ONERI e RETTE	40.345	41.823	1.478	3,7 %										40.345	41.823	1.478						
SERVIZI SANITARI ASS.ziali e RIAB.tivi	10.945	12.483	1.538	14,1 %							2.104	2.906	802	8.831	9.577	746				10		-10
FRNA - SERVIZI SOCIO-SANITARI	6.259	6.083	-176	-2,8 %										6.259	6.083	-176						
TRASPORTI SANITARI	6.354	5.855	-499	-7,9 %							1		-1	572	750	178	3.854	3.340	-514	1.926	1.765	-161
CONSULENZE SANITARIE	1.271	1.448	177	14,0 %	80		-80	189	196	8	21	30	9	392	647	255	443	409	-34	146	165	19
LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI SANITARIE	1.810	1.651	-159	-8,8 %	19		-19	93	66	-27	248	301	53	387	312	-75	296		-296	768	973	205
ALTRI SERVIZI SANITARI	23.866	20.177	-3.689	-15,5 %	298	320	22	289	350	61	380	254	-126	1.317	1.302	-15	3.195	3.173	-22	18.387	14.778	-3.609
ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI	4.133	3.899	-234	-5,7 %				353	225	-128	380	469	89	704	518	-186	78	101	23	2.619	2.586	-33
FRNA ASSEGNI SUSSIDI E CONTRIBUTI	4.883	4.982	99	2,0 %										4.883	4.982	99						
MANUTENZIONI	7.456	7.311	-146	-2,0 %	18	17	-1	10	19	9	10	6	-4	674	752	78	3.310	3.003	-307	3.433	3.515	81
SERVIZI TECNICI	20.523	21.396	873	4,3 %	561	740	179	61		-61	0		-0	1.195	1.290	95	85		-85	18.621	19.366	745
CONSULENZE NON SANITARIE	134	117	-17	-12,6 %				0		0							94	90	-4	40	27	-13
LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI NON SANITARIE	108	67	-42	-38,7 %				24		-24							38	36	-2	46	31	-16
UTENZE	9.904	10.473	569	5,8 %										-0		0	-0		0	9.904	10.473	569
ASSICURAZIONI	3.735	3.900	165	4,4 %																3.735	3.900	165
FORMAZIONE	502	500	-2	-0,4 %				0		0										502	500	-2
ORGANI ISTITUZIONALI	461	479	18	4,0 %																461	479	18
ALTRI SERVIZI NON SANITARI	3.523	3.774	251	7,1 %	4	3	-1	388	445	58	100	188	88	132	98	-34	4	30	26	2.896	3.011	114
GODIMENTO BENI DI TERZI	3.450	3.566	115	3,3 %	-0		0	-0	1	1	15	16	1	43	45	2	1.338	1.444	106	2.054	2.060	5
COSTI AMMINISTRATIVI	954	998	44	4,6 %	47	36	-11	0		0	0		-0	0		-0	0		0	907	962	55
TOTALE costi a BDG	666.604	674.986	8.383	1,3 %	119.744	122.877	3.133	2.758	2.663	-95	15.586	17.693	2.107	86.560	89.696	3.136	38.664	36.309	-2.355	403.291	405.748	2.456

COSTI: CONSUNTIVO 2014 BUDGET 2015 - valori in migliaia di euro

		TOT			Distretto di Montecchio			Distretto di Reggio Emilia			Distretto di Guastalla			Distretto di Correggio			Distretto di Scandiano			Distretto di Castelnuovo Monti		
		2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs
		CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14
B09	CONSUMO DI BENI	6.640	6.881	241	592	624	31	3.243	3.382	139	817	769	-49	641	701	60	902	970	68	444	436	-8
B1002	PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	7.785	7.858	73	669	760	91	3.935	3.950	15	1.096	972	-125	798	775	-24	751	842	91	535	559	24
B1005	MEDICINA DI BASE E PEDIATRICA	0		-0	0		0	-0		0	-0		0	0		-0	0		0	0		-0
B1006	CONTINUITA' ASSISTENZIALE E MET	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0
B1007	ASSISTENZA PROTESICA	3.556	3.697	141	353	450	97	1.474	1.500	26	485	510	25	443	432	-11	513	500	-13	288	305	17
B1008	ASSISTENZA INTEGRATIVA E OSSIGENOTERAPIA	0		-0				0		0	0		0							0		-0
B1010	RETTE A RILIEVO SANITARIO	2.846	3.081	235	54	77	23	2.202	2.349	147	357	333	-24	57	73	16	167	218	51	9	30	21
B1010AA	FRNA- ONERI e RETTE	40.345	41.823	1.478	5.069	5.323	254	16.797	17.405	608	6.100	6.039	-61	3.321	3.409	88	5.469	5.904	434	3.588	3.743	155
B1011	SERVIZI SANITARI ASS.ziali e RIAB.tivi	8.831	9.577	746	954	1.177	223	3.240	3.454	214	1.257	1.408	150	988	1.009	21	1.306	1.492	186	1.086	1.038	-48
B1011AA	FRNA - SERVIZI SOCIO-SANITARI	6.259	6.083	-176	347	353	6	2.866	2.947	80	764	355	-409	1.341	1.490	148	629	634	6	313	305	-8
B1012	TRASPORTI SANITARI	572	750	178				572	750	178												
B1013	CONSULENZE SANITARIE	392	647	255	7	12	5	176	286	109	14	15	1	25	29	4	20	56	36	149	250	101
B1015	LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI SANITARIE	387	312	-75	58	12	-46	201	171	-30	38	38	0	66	45	-21	24	6	-19		40	40
B1016	ALTRI SERVIZI SANITARI	1.317	1.302	-15	168	203	35	221	179	-42	57	59	2	634	678	44	190	183	-7	46		-46
B1017	ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI	704	518	-186	10	21	11	595	383	-213	47	51	5	23	23	-0	16	21	5	12	19	7
B1018	FRNA ASSEGNI SUSSIDI E CONTRIBUTI	4.883	4.982	99	381	441	60	1.747	2.011	263	949	700	-249	644	609	-35	752	835	83	410	387	-24
B1101	MANUTENZIONI	674	752	78	85	93	7	289	359	70	77	80	3	53	61	8	75	76	1	95	84	-11
B1102	SERVIZI TECNICI	1.195	1.290	95	193	218	25	382	400	18	249	270	21	109	105	-4	202	224	22	60	73	13
B1105	UTENZE	0		0	0		0	0		0	0		0	-0		0	0		-0	0		0
B1109	ALTRI SERVIZI NON SANITARI	132	98	-34	41	1	-40	40	41	1		3	3				51	53	2			
B12	GODIMENTO BENI DI TERZI	43	45	2	3	7	4	30	30	-0	0		-0	-0		0	9	8	-1	1	0	-1
B1801	COSTI AMMINISTRATIVI	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0
TOTALE		86.560	89.696	3.136	8.984	9.772	788	38.012	39.595	1.583	12.308	11.601	-707	9.143	9.438	295	11.076	12.020	944	7.036	7.270	234

COSTI: CONSUNTIVO 2014 BUDGET 2015 - valori in migliaia di euro

		TOT			Direz.di Pres.Osp.e Hospice di Guastalla			Ospedale di Montecchio			Ospedale di Guastalla			Ospedale di Correggio			Ospedale di Scandiano			Ospedale di Castelnuovo Monti		
		2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs
		CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14
B09	CONSUMO DI BENI	20.631	19.894	-737	74	82	8	3.743	3.570	-173	8.712	8.303	-409	2.671	2.552	-119	2.942	2.993	51	2.490	2.395	-96
B1002	PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	5.297	4.789	-508	63	60	-3	1.505	1.355	-150	868	1.141	-273	590	484	-106	1.412	975	-437	858	774	-84
B1005	MEDICINA DI BASE E PEDIATRICA	0		0	0		0															
B1006	CONTINUITA' ASSISTENZIALE E MET	0		0				0		0	0		0	0		0	0		0	0		0
B1012	TRASPORTI SANITARI	3.854	3.340	-514				716	585	-131	893	790	-103	515	443	-72	744	660	-84	987	862	-125
B1013	CONSULENZE SANITARIE	443	409	-34	81	40	-41	35	11	-24	103	127	25	53	59	6	41	23	-18	130	149	19
B1015	LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI SANITARIE	296		-296	278		-278	12		-12	-0		0	7		-7				0		0
B1016	ALTRI SERVIZI SANITARI	3.195	3.173	-22	1.225	1.200	-25	2	2	0	14	16	2	1	1	0	2	2	0	1.952	1.952	0
B1017	ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI	78	101	23	0		0				52	75	23				26	26	0			
B1101	MANUTENZIONI	3.310	3.003	-307	140	70	-70	497	402	-95	1.119	1.055	-64	277	264	-13	838	791	-47	440	421	-19
B1102	SERVIZI TECNICI	85		-85	85		-85	-0		0	0		-0	-0		0	0		-0	-0		0
B1103	CONSULENZE NON SANITARIE	94	90	-4	94	90	-4															
B1104	LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI NON SANITARIE	38	36	-2										38	36	-2						
B1105	UTENZE	0		-0				0		-0	0		-0	0		-0	-0		0	0		-0
B1109	ALTRI SERVIZI NON SANITARI	4	30	26	1	30	29	3		-3	1		-1									
B12	GODIMENTO BENI DI TERZI	1.338	1.444	106	699	383	-316	74	100	26	306	466	160	166	255	89	48	145	97	45	96	51
B1801	COSTI AMMINISTRATIVI	0		0							0		0	0		0						
TOTALE		38.664	36.309	-2.355	2.741	1.955	-786	6.585	6.025	-560	12.067	11.972	-94	4.317	4.094	-223	6.053	5.615	-438	6.902	6.649	-254

COSTI: CONSUNTIVO 2014 BUDGET 2015 - valori in migliaia di euro

		Servizi Centrali											
		TOT			Dipartimento Amministrativo			Direzione Generale			Staff		
		2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs	2014	2015	BDG15 vs
		CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14	CONS	BDG	CONS14
B09	CONSUMO DI BENI	1.847	1.827	-20	1.298	1.293	-5	156	155	-2	392	379	-13
B1001	PRESTAZIONI DI DEGENZA	200.356	202.506	2.150							200.356	202.506	2.150
B1002	PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	59.908	61.830	1.922				8.375	8.909	534	51.533	52.921	1.388
B1003	SOMMINISTRAZIONE FARMACI - MOBILITA'	7.543	7.589	46							7.543	7.589	46
B1004	ASSISTENZA FARMACEUTICA	1.172	1.173	1							1.172	1.173	1
B1005	MEDICINA DI BASE E PEDIATRICA	58.602	58.651	49				58.090	58.140	50	512	511	-1
B1006	CONTINUITA' ASSISTENZIALE E MET	5.259	5.330	71				5.259	5.330	71			
B1007	ASSISTENZA PROTESICA	0		0				0		0	0		0
B1009	ASSISTENZA TERMALE	2.036	2.091	55							2.036	2.091	55
B1010	RETTE A RILIEVO SANITARIO	114	162	48							114	162	48
B1011	SERVIZI SANITARI ASS.ziali e RIAB.tivi	10		-10				10		-10	0		0
B1012	TRASPORTI SANITARI	1.926	1.765	-161				1.522	1.361	-161	404	404	-0
B1013	CONSULENZE SANITARIE	146	165	19	1	30	29	83	60	-23	61	75	14
B1015	LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI SANITARIE	768	973	205				768	967	199		6	6
B1016	ALTRI SERVIZI SANITARI	18.387	14.778	-3.609	7	5	-2	15.559	12.251	-3.308	2.821	2.522	-299
B1017	ASSEGNI, SUSSIDI E CONTRIBUTI	2.619	2.586	-33				2.578	2.546	-32	41	40	-1
B1101	MANUTENZIONI	3.433	3.515	81	3.188	3.288	100	71	74	3	175	153	-22
B1102	SERVIZI TECNICI	18.621	19.366	745	15.808	16.648	840	117	6	-111	2.696	2.712	16
B1103	CONSULENZE NON SANITARIE	40	27	-13	40	27	-13	0		0			
B1104	LAVORO INTERINALE E COLLABORAZIONI NON SANITARIE	46	31	-16				46	31	-16			
B1105	UTENZE	9.904	10.473	569	9.904	10.473	569	0		-0			
B1106	ASSICURAZIONI	3.735	3.900	165	3.735	3.900	165	0		0			
B1107	FORMAZIONE	502	500	-2				0		0	502	500	-2
B1108	ORGANI ISTITUZIONALI	461	479	18				461	479	18			
B1109	ALTRI SERVIZI NON SANITARI	2.896	3.011	114	911	1.018	107	848	770	-78	1.137	1.223	86
B12	GODIMENTO BENI DI TERZI	2.054	2.060	5	1.769	1.744	-25	253	288	34	32	28	-4
B1801	COSTI AMMINISTRATIVI	907	962	55	373	355	-18	486	547	61	47	60	13
TOTALE		403.291	405.748	2.456	37.033	38.780	1.747	94.682	91.913	-2.770	271.576	275.055	3.479

Bilancio Economico Preventivo 2015



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Bilancio Economico Preventivo 2015

Allegato C

a Delibera n. 133 del 16 luglio 2015

**Relazione
del Direttore Generale**

Allegato C

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO
ANNO 2015

Relazione del Direttore Generale

Allegato a Delibera n. 133 del 16 luglio 2015

Indice

Premessa	pag. 3
1 - Gli obiettivi di mandato e del primo anno di lavoro della Giunta	pag. 3
1.1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero ospedaliero	pag. 3
1.2 Le Case della Salute e la continuità assistenziale	pag. 6
1.3 Tra prevenzione e promozione della salute	pag. 7
1.4 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero	pag. 8
1.5 Piattaforme logistiche ed informatiche più forti	pag.10
1.6 Gestione del patrimonio e delle attrezzature	pag.11
2 - Il governo delle risorse e la sostenibilità del sistema dei servizi sanitari e sociali integrati	pag.14
2.1 Il quadro economico	pag.14
2.2 Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi	pag.16
2.3 Il governo delle risorse umane	pag.17
2.4 Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici	pag.18
2.5 Programma regionale gestione diretta dei sinistri	pag.20
3 - Il governo complessivo e la qualificazione del sistema	pag.21
3.1 Sistema informativo regionale	pag.21
3.2 Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	pag.21
3.3 Promozione della salute, prevenzione delle malattie	pag.23
3.4 Assistenza Territoriale	pag.29
3.5 Assistenza Ospedaliera	pag.36

Premessa

La presente relazione riporta le principali azioni che l'Azienda UsI di Reggio Emilia ha in programma per l'anno 2015 a partire dalle linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale definite dalla DGR 901 del 13 luglio 2015.

1 - Gli obiettivi di mandato e del primo anno di lavoro della Giunta

1. 1 Facilitazione all'accesso: riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero ospedaliero

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Specialistica ambulatoriale	<p>Prosecuzione nella realizzazione del Programma di intervento straordinario per il contenimento dei tempi di attesa</p> <p>Nel corso del 2015:</p> <ul style="list-style-type: none">• proseguirà l'applicazione di quanto indicato nel Programma interaziendale, coerentemente con quanto indicato nella DGR 1735/2014 e nella Circolare regionale 21/2014, con particolare riferimento alle scadenze definite e alle azioni urgenti e di sistema;• sarà svolta un'azione di monitoraggio e verifica costante attraverso il team interaziendale /multiprofessionale;• saranno ridefinite le funzioni del team come da indicazioni regionali (es. forum specifico sulla intranet aziendale dedicato agli operatori) e saranno elaborate nuove reportistiche. <p>Applicazione delle indicazioni regionali in materia di accessibilità alle prestazioni specialistiche</p> <p>L'Azienda metterà in atto, oltre a quanto previsto dal Programma interaziendale, dalla DGR 1735/2014 e dalla Circolare regionale 21/2014, tutte le indicazioni che la Regione fornirà in corso d'anno 2015.</p> <p>Si segnalano alcune delle azioni comunque già previste nel Programma:</p> <ul style="list-style-type: none">• promemoria individuale per il cittadino tramite sms che ricorda l'appuntamento e che consente l'eventuale disdetta della prestazione;• garanzia di apertura di almeno un presidio ambulatoriale pubblico per distretto dal lunedì al venerdì per l'intera giornata;• attivazione di sedute ambulatoriali (visite e diagnostica) anche sabato e domenica;• inserimento del 100% delle prime visite a sistema CUP in tutte le strutture pubbliche;• accesso diretto ai centri prelievo almeno in una sede poliambulatoriale per distretto;• revisione della procedura aziendale dei Day-service attivati in Azienda allo scopo di censire i percorsi e ridefinire le responsabilità;• utilizzo delle refertazioni in remoto;• identificazione per ogni distretto, del responsabile unico

<p>Ricoveri programmati</p>	<p>dell'accesso alle prestazioni ambulatoriali con funzione di governo complessivo.</p>
	<p>Contenimento significativo dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche monitorate L'Azienda dovrà raggiungere un indice di performance del 90% per tutte le prestazioni monitorate dalla Regione, attraverso le azioni indicate nel Programma (aumento della produzione interna, agende di garanzia, ecc..).</p>
	<p>Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa L'Azienda Usl di Reggio Emilia ha introdotto una soluzione informatizzata per la verifica sistematica dell'appropriatezza prescrittiva che permette di superare le limitazioni dei tradizionali sistemi manuali a campione e di ottenere in modo sistematico informazioni strutturate sulla presenza del quesito diagnostico, consistenza clinica dello stesso e coerenza tra quesito e grado di urgenza indicato dal prescrittore. Viene applicata sistematicamente dal 2013 sulle prestazioni di diagnostica pesante, in particolare RM e TC osteoarticolari, cerebrali e della colonna prescritte dai MMG e dagli specialisti. La stessa soluzione è stata adottata per le prestazioni di endoscopia digestiva. Nel 2015 sarà definita una nuova procedura per l'appropriatezza della visita gastroenterologia e saranno rivisti i criteri di appropriatezza definiti nel protocollo aziendale delle RM e TC, in coerenza con la DGR 704/2013. Si prevede una riduzione nel 2015 del numero delle RM e TC osteoarticolari rispetto agli anni precedenti.</p>
	<p>Prescrizioni e prenotazione dei controlli L'Azienda si impegna a facilitare il percorso del cittadino sollecitando ulteriormente gli specialisti affinché prescrivano direttamente gli eventuali controlli successivi. Le prenotazioni dei controlli dovranno essere gestite dalla struttura che ha in carico il paziente cronico (es .diabetologie).</p>
	<p>Presenza in carico e sviluppo delle capacità produttive delle Case della Salute Con particolare riferimento ai pazienti affetti da patologie croniche, sarà attivato un ambulatorio della cronicità a gestione infermieristica in ogni distretto che consentirà la presa in carico integrata e la pianificazione /prenotazione dei follow-up, con particolare riferimento ai pazienti scompensati e diabetici.</p> <p>Applicazione delle indicazioni regionali in materia di accessibilità L'Azienda da anni ha inserito nella negoziazione di budget i tempi di attesa previsti dall'accordo Stato-Regioni 2010-2012 per alcune tipologie di ricovero programmato, tra cui neoplasia del colon-retto, della mammella, protesi d'anca, nonché prestazioni mediche di chemioterapia, con il monitoraggio trimestrale rispetto agli standard individuati, pubblicazione dei tempi di attesa sul sito internet aziendale e rendicontazione annuale nel</p>

Bilancio di missione.

Per garantire l'equità di accesso alle prestazioni di ricovero elettivo viene posta particolare attenzione all'applicazione di criteri espliciti che sono alla base della costruzione di una lista di attesa:

- la data di prenotazione;
- la classe di priorità clinica.

L'Azienda, ha revisionato nel 2014 il documento di presidio sulla "Compilazione, tenuta, gestione e conservazione del registro informatizzato di prenotazione dei ricoveri programmati in regime ordinario e day hospital/ day surgery" ed ha elaborato con i professionisti un documento che individua i criteri espliciti di attribuzione della classe di priorità per i principali interventi trattati.

Nel 2015 si intende monitorare l'applicazione dei criteri condivisi per l'accesso alle prestazioni di ricovero programmato e monitorare i tempi di attesa dei ricoveri programmati.

L'Azienda si impegna, inoltre, ad applicare le indicazioni regionali che saranno fornite in corso d'anno.

1.2 Le Case della Salute e la continuità assistenziale

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
<p>Garantire l'attivazione delle Case della Salute programmate per il 2015</p>	<p>Nel territorio dell'Azienda Usl di Reggio Emilia sono 8 le Case della Salute attive e funzionanti e 9 quelle programmate. Di queste ultime, tre saranno attivate entro il 2015: due nel Distretto di Reggio Emilia, rispettivamente Casa della Salute zona Nord e Casa della Salute Puianello, una nel Distretto di Montecchio denominata "Casa della Salute, sanità pubblica e di comunità Lorenzo Spreafico".</p>
<p>Attivare l'ambulatorio infermieristico per la presa in carico proattiva e la gestione integrata delle patologie croniche</p>	<p>L'Azienda ha iniziato tre anni fa un processo di analisi per la revisione dei modelli organizzativi e di sviluppo delle Case della Salute attraverso l'adozione del Chronic Care Model. Nel 2015 si prevede di: completare il "progetto per la realizzazione, nelle Case della Salute, di ambulatori a gestione infermieristica per pazienti affetti da scompenso cardiaco", Progetto di modernizzazione 2010-2012, realizzare un percorso formativo multiprofessionale sul Cronic Care Model, finalizzato all'attivazione di almeno un ambulatorio infermieristico della cronicità per distretto, individuando il NCP sperimentatore (in prima battuta per la gestione dello scompenso e successivamente per il diabete), individuare almeno due patologie croniche sulle quali costruire il PDTA.</p>
<p>Progetto della lettura integrata del rischio cardiovascolare</p>	<p>Nel corso del 2015 l'Azienda Usl di Reggio Emilia, che ha già partecipato al progetto regionale con 3 NCP (2 del Distretto di Reggio Emilia ed 1 del Distretto di Correggio) terminato a fine 2014, individuerà almeno una Casa della Salute nella quale proseguire il progetto di lettura integrata della carta del rischio cardiovascolare.</p>
<p>Salute mentale all'interno delle Case della Salute</p>	<p>La Casa della Salute, rappresentando il luogo in cui viene erogata l'assistenza primaria e viene garantita la continuità delle cure, è il punto di riferimento per tutti i cittadini, comprese le persone con problemi psicopatologici, secondo logiche di accoglienza, valutazione, orientamento e presa in carico dell'assistito. Partendo dalle esperienze consolidate del Programma "G.Leggieri", costituisce un impegno dell'Azienda per il 2015 la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto tra cure primarie e salute mentale per definire un percorso condiviso finalizzato ad allargare l'orizzonte anche alla popolazione adolescenziale e ai pazienti dei Sert.</p>

1.3 Tra prevenzione e promozione della salute

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Piano regionale della Prevenzione 2015-2018	<p>Interventi proattivi di prevenzione su gruppi di popolazione omogenei per fattori di rischio legati all'età, a stili di vita o condizioni patologiche, garantendo la partecipazione alle fasce più deboli della popolazione</p> <p>Nel 2015 sono in fase di realizzazione alcuni interventi proattivi di prevenzione su gruppi di popolazione omogenei: gruppi di cammino dedicati a pazienti cardiopatici, interventi di promozione dell'attività fisica in gruppi di giovani appartenenti a fasce deboli, interventi di promozione dell'attività fisica e socializzanti per la popolazione adulta (gruppi di cammino, bicicletate). Sono inoltre attivi percorsi agevolati per favorire l'invio ai centri antifumo da parte dei sanitari ospedalieri e territoriali dei propri pazienti con particolari patologie. Il Dipartimento di sanità pubblica, in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche, continua la realizzazione di interventi per la promozione di stili di vita sani rivolti a pazienti con disturbi psichiatrici e giovani a rischio. Nell'autunno 2015 sarà avviato un progetto che vedrà coinvolto l'intero territorio provinciale per la prevenzione degli incidenti nei bambini (domestici e stradali). Tutti questi interventi sono stati progettati e realizzati costruendo alleanze tra i vari interlocutori del mondo sanitario, educativo, sociale e, ove possibile, coinvolgendo i diretti interessati.</p> <p>Integrazione degli operatori già impegnati nel settore vaccinale e che afferiscono a dipartimenti diversi</p> <p>Al fine di migliorare l'integrazione degli operatori impegnati nel settore vaccinale e che afferiscono al Dipartimento di Sanità Pubblica e ai Dipartimenti Cure Primarie, si prevede di organizzare momenti di confronto e iniziative di formazione comuni, progettare ipotesi organizzative nuove e prevedere il coinvolgimento dei PLS/MMG che lavorano all'interno delle Case della Salute.</p> <p>L'obiettivo principale è quello di favorire, almeno per fasce di popolazione più fragile, l'aumento della adesione vaccinale.</p>

1.4 Attuazione del regolamento di riordino ospedaliero

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
<p>Rispetto delle indicazioni garantendo le necessarie integrazioni interaziendali</p>	<p>In attesa di dare attuazione alle emanande indicazioni regionali sul riordino della rete ospedaliera secondo le previsioni del DM 2.4.2015 n. 70, proseguono le azioni propedeutiche messe in campo negli ultimi anni che vedono la forte integrazione con l’Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia. Per quanto riguarda la dotazione di posti letto, la provincia si assesta sul 3,5‰ abitanti.</p> <p>Prosecuzione delle azioni inerenti l’attenzione all’efficienza</p> <p>Nel corso del 2015 si andrà consolidando ulteriormente la collaborazione con l’Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia in merito soprattutto all’organizzazione in rete con integrazione verticale e orizzontale tra gli ospedali, integrazione ospedale-territorio, reti per patologia (IMA, Ictus, Traumi), centralizzazione delle urgenze chirurgiche dall’Ospedale di Scandiano su Reggio Emilia.</p> <p>Nel 2015 proseguirà la riorganizzazione interna degli ospedali secondo il modello dell’ospedale per intensità di cura, complessità assistenziale e piattaforme produttive.</p> <p>In generale il riordino terrà conto, in particolare per la chirurgia oncologica, del rapporto “volumi-esiti”. L’adozione di tale riferimento porterà progressivamente a riorientare la produzione dei diversi ospedali, in accordo con l’Azienda Ospedaliera, che vedrà la centralizzazione di attività complesse da un lato e, dall’altro, il decentramento delle procedure più diffuse e a minore complessità. Già da alcuni anni gli ospedali della provincia hanno sviluppato, coerentemente con quanto sopra, vocazioni diverse: chirurgia programmata di parete (ernie, colecistectomia videolaparoscopica, chirurgia proctologica e flebologica) presso la Chirurgia dell’Ospedale di Scandiano; attività di chirurgia uro-ginecologica e coloproctologica nell’Ospedale di Montecchio, chirurgia oncologica del colon-retto, della tiroide e della mammella nell’Ospedale di Guastalla. Contestualmente si sta sviluppando sempre più lo spostamento e l’operatività dei professionisti su più sedi in modo che la stessa équipe, mantenendo la competenza necessaria, possa garantire l’attività nei vari territori. Oltre alle attività già consolidate, nel 2015 sarà estesa la chirurgia oculistica, erogata da un’unica équipe aziendale, all’Ospedale di Guastalla; allo stesso modo l’unità operativa di endoscopia aziendale garantirà l’attività complessiva (CUP e screening) in tutti gli stabilimenti della provincia, compreso l’Ospedale di Guastalla, unico ancora parzialmente autonomo. Il territorio del distretto di Reggio Emilia continuerà a far riferimento all’Unità operativa di endoscopia dell’Azienda Ospedaliera che è anche hub per il resto della provincia. Nel 2015 si consoliderà ulteriormente la stretta integrazione tra l’Azienda Ospedaliera e l’Ospedale di Castelnovo Monti dove le strutture di area chirurgica (Chirurgia Generale ed Ortopedia) e materno infantile (Ostetricia e Ginecologia e Pediatria)</p>

sono incardinate nei dipartimenti dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, rendendo possibile turnazioni ed interscambi di professionisti sulle due sedi, tesi a favorire il mantenimento dei livelli di clinical competence, qualità e sicurezza delle cure.

Proseguirà nel 2015 la riconversione delle attività di ricovero diurno in attività ambulatoriali, in particolare per quanto riguarda l'attività di DH oncologico.

La chirurgia dell'Ospedale di Scandiano sarà riorganizzata in week-surgery.

Ospedali di Comunità

Poiché la provincia di Reggio Emilia si colloca già con una dotazione di posti letto leggermente al di sotto dello standard nazionale, non sono previste riconversioni in Ospedali di Comunità (OSCO). È comunque già presente una struttura intermedia (struttura protetta per anziani) all'interno della quale sono stati attivati 3 posti letto considerati OSCO. Per questi sarà garantito il flusso informativo SIRCO.

Appropriatezza del taglio cesareo

Il ricorso al taglio cesareo primario nei punti nascita dell'Azienda Usl di Reggio Emilia è risultato nel 2014 intorno al 15% a Scandiano, Montecchio e Guastalla, mentre Castelnovo Monti ha registrato il 27%.

I punti nascita del presidio aziendale parteciperanno nel 2015 al progetto regionale di implementazione della linea guida sull'appropriatezza nel ricorso al taglio cesareo e del documento sulla induzione del travaglio di parto con l'obiettivo di tendere in tutti i punti nascita agli obiettivi fissati dal DM n. 70 del 2 aprile 2015.

STAM e STEN sono attivi e oggetto di audit annuale per la valutazione dell'appropriatezza e dell'efficacia dei percorsi.

Percorsi integrati per la presa in carico del tumore della mammella

In collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia è stato costruito il PDTA integrato del tumore della mammella.

Attualmente sono attive sul territorio provinciale 2 breast unit, una all'interno dell'Azienda Ospedaliera, che copre il territorio del distretto di Reggio Emilia e dell'area sud-montana, e una presso l'Ospedale di Guastalla di riferimento per l'area nord della provincia. L'équipe della chirurgia senologica della breast unit dell'Azienda Ospedaliera esegue circa 500 interventi/anno di cui una parte (62 nel 2014) sono eseguiti presso l'Ospedale di Scandiano. L'équipe chirurgica della breast unit di Guastalla presenta una casistica al di sotto dei 150 casi/anno (139 nel 2013, 98 nel 2014). Nel 2015 è prevista la costituzione di una sola breast unit provinciale interaziendale con unica équipe chirurgica che opererà su più sedi.

Intervento per frattura del collo del femore in pazienti con età > 65 anni entro 48 ore

Nel 2014 gli Ospedali del presidio hanno garantito l'intervento entro le 48

	ore nel 67% dei casi con discreta variabilità nei diversi stabilimenti. Il dato sale al 70% se si considerano tutte le fratture del femore e non solo quelle del collo. L'Azienda si impegna, nel secondo semestre 2015, a migliorare ulteriormente la propria performance.
--	---

1.5 Piattaforme logistiche ed informatiche più forti

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Prescrizione dematerializzata	L'Azienda ha implementato, secondo le specifiche di integrazione rilasciate dalla società CUP2000, i software applicativi in modo tale che le fasi prescrittiva (specialistica e farmaceutica), prenotativa ed erogativa siano dematerializzate. Nel corso del 2015 è già stata attivata la fase prenotativa, mentre è in corso di attivazione quella prescrittiva perseguendo gli obiettivi regionali attraverso il coordinamento di CUP2000.
Scheda Sanitaria individuale (SSI)	L'Azienda ha collaborato al percorso di messa a regime della SSI individuando i medici di medicina generale partecipanti alle diverse fasi e gruppi di lavoro. Ai medici di medicina generale che operano all'interno delle strutture sanitarie pubbliche, l'Azienda fornirà il supporto tecnologico ed infrastrutturale necessario per attivare la SSI con l'obiettivo di facilitare il più possibile l'attivazione della SSI presso i medici sperimentatori.
Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	L'Azienda lavorerà nel corso del 2015 al consolidamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) quale elemento di comunicazione online con i cittadini per la consegna dei referti, per il pagamento e la prenotazione telematica, affinché il FSE sviluppi in modo omogeneo un livello regionale minimo dell'offerta dei documenti sanitari, dei documenti amministrativi e delle prestazioni prenotabili online nel FSE.
Anagrafe Regionale Assistiti (ARA)	L'Azienda ha partecipato alle fasi istruttorie del progetto ARA (Anagrafe Regionale Assistiti), indicando l'attuale architettura dei propri sistemi ed il modello per la nuova realizzazione. L'Azienda garantirà il rispetto della pianificazione di progetto mettendo a disposizione le proprie competenze organizzative e tecniche.
Refertazione digitale di prestazioni di diagnostica per immagini inviate alla rete SOLE	L'Azienda ha adeguato la propria infrastruttura tecnologica, relativa ai servizi di refertazione digitale, all'invio del referto digitale su prestazione di diagnostica per immagini allo scopo di inviare alla rete SOLE la totalità degli stessi. Già attualmente tutti i referti radiologici sono firmati digitalmente e trasmessi alla rete SOLE.

Fatturazione Elettronica	L'Azienda, in collaborazione con Intercent-ER, sta lavorando alla diffusione dell'ordine elettronico di fatturazione e all'inserimento negli applicativi aziendali dei documenti relativi al ciclo di approvvigionamento, secondo quanto previsto dalla DGR 287/2015.
118 e Centrali operative	L'obiettivo specifico relativo all'unificazione dell'algoritmo informatizzato di gestione delle chiamate delle tre centrali operative 118 è di principale competenza delle aziende sede di 118. L'Azienda Usl di Reggio Emilia partecipa, con propri rappresentanti, agli organismi di controllo e pianificazione delle attività 118/Centrali operative e presidia pertanto eventuali richieste di adeguamento dell'organizzazione sul territorio.
Sistema informatizzato unitario per la gestione delle risorse umane (GRU)	L'Azienda partecipa e collabora con il gruppo di lavoro, costituito da rappresentanti delle Aziende sanitarie, incaricato di completare la ricognizione sulle fonti normative e contrattuali che regolano i diversi istituti, riconducibili principalmente allo stato giuridico e al trattamento economico del personale, e sull'applicazione di tali istituti nelle diverse realtà aziendali. In questo ambito, l'Azienda collabora quindi alla definizione delle diverse voci che andranno ad implementare la piattaforma, contribuendo a creare le condizioni per avviare concretamente la sperimentazione a gennaio 2016. L'utilizzo del nuovo sistema GRU da parte dell'Azienda Usl di Reggio Emilia, come per le altre aziende AVEN, è pianificato a partire dal 2018.

1.6 Gestione del patrimonio e delle attrezzature

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Gestione del patrimonio	<p>Costo/mq della manutenzione ordinaria allineato al costo medio regionale Nel 2015 proseguirà il percorso di riduzione dell'incidenza dei costi della manutenzione per unità di superficie degli immobili, mediante l'integrazione dei nuovi appalti di gestione calore, attuati in ambito CONSIP ed INTERCENT-ER, e l'Accordo Quadro di manutenzione avviato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia. L'obiettivo è rivedere aspetti organizzativi tecnici ed amministrativi per consentire l'integrazione degli appalti e favorire una riduzione dell'incidenza dei costi di manutenzione per unità di superficie. Nel corso del 2015 si prevede un costo medio per la manutenzione ordinaria delle strutture di circa il 23,5 euro/mq (a fronte dei 23,8 euro/mq sostenuti nel 2014) che risulta sostanzialmente allineato ai costi medi regionali.</p> <p>Valutazione della vulnerabilità sismica degli elementi non strutturali e misure di sicurezza per il contenimento del rischio sismico L'Azienda ha effettuato la valutazione del rischio di vulnerabilità sismica degli</p>

elementi non strutturali nel 2012 con uno specifico documento di valutazione del rischio, contenente le misure per il miglioramento della sicurezza degli elementi impiantistici e degli arredi, nonché la classificazione sismica del territorio con relativi edifici ivi edificati, secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 274/03 aggiornata con le successive comunicazioni delle Regioni.

A seguito di tali valutazioni sono state intraprese misure per ridurre tale rischio nelle nuove strutture edificate.

Uso razionale dell'energia e corretta gestione ambientale

Si prevede lo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- *Applicazione dell'atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici.* L'Azienda ha completato e mantiene aggiornati gli Attestati di qualificazione energetica di tutti gli edifici. Le progettazioni di nuovi edifici, ampliamenti e ristrutturazioni, saranno effettuate privilegiando soluzioni tecnologiche volte al risparmio energetico.
- *Implementazione di sistemi per l'uso razionale dell'energia.* Nell'ambito di alcuni appalti di lavori, proseguirà la progettazione e la realizzazione di impianti che prevedono l'utilizzo di sistemi tecnologici innovativi, da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico.

Nel 2015 continuerà la campagna "io SPENGO lo SPRECO" e proseguiranno i corsi di formazione finalizzati alla sensibilizzazione degli operatori e degli utenti al risparmio energetico.

Sarà garantito il *flusso delle informazioni sulle applicazioni delle politiche per l'uso razionale dell'energia, utilizzando l'apposito programma predisposto da CUP 2000*, l'attività sarà rendicontata nel Bilancio di Missione.

Gestione ambientale

Continuerà ad essere garantita la partecipazione dei referenti aziendali ai gruppi tecnici regionali e il mantenimento del flusso regionale dei dati con l'utilizzo del programma informatico AEM-CUP 2000.

In collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia sarà realizzato un evento formativo di sensibilizzazione degli operatori sulla rilevanza dei temi della sostenibilità ambientale.

Proseguiranno le iniziative di informazione/formazione/addestramento rivolte agli operatori neo-assunti per il miglioramento della sicurezza e per l'adozione di corrette modalità di gestione dei rifiuti.

In previsione dell'attivazione del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI), saranno promosse iniziative di confronto tra i referenti rifiuti di Area Vasta Emilia Nord per l'aggiornamento e l'omogenizzazione delle istruzioni operative connesse all'utilizzo del sistema informatico.

Proseguirà il controllo dei processi di gestione attraverso la verifica qualitativa dei rifiuti prodotti con analisi della reportistica e confronti tra aree omogenee utili a migliorare prassi consolidate (es. comparti operatori).

Saranno attuate iniziative per l'attivazione del nuovo servizio di gestione

<p>Tecnologie biomediche</p>	<p>rifiuti secondo quanto previsto dalla gara regionale Intercent-ER e garantito il supporto tecnico-specialistico per l'attivazione del nuovo laboratorio analisi di Guastalla.</p> <p>Mobilità sostenibile</p> <p>Coerentemente con il programma regionale "Il Sistema sanitario regionale per uno sviluppo sostenibile", l'Azienda ha aggiornato il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) nel 2014 con il programma della Sistema srl in tutte le aziende del SSR. Il sondaggio è terminato a gennaio 2015.</p> <p>Le conclusioni riportate nella prima stesura del PSCL (redatta il 30/05/2015) danno indicazioni che saranno oggetto di approfondimento nel 2015 e saranno sviluppate in accordo con l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.</p> <p>Proseguiranno, in continuità con gli anni precedenti, le azioni intraprese nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) accessibilità pedonale e ciclabile e dei mezzi di soccorso della sede di Via Amendola a sostegno della pedonalizzazione completa prevista per l'estate 2015; 2) partecipazione ai gruppi ed alle iniziative regionali inerenti progetti per la gestione ambientale e la mobilità elettrica; 3) partecipazione alle iniziative del Mobility Manager del Comune di Reggio Emilia, tra le quali le attività di partenariato europeo; 4) raccolta dati per il programma di Cup2000 sulla gestione della flotta aziendale, suo aggiornamento per l'individuazione di parametri ed indicatori di corretta gestione degli automezzi. <p>L'Azienda UsI di Reggio Emilia garantirà anche nel 2015, nel rispetto delle scadenze richieste, il flusso informativo relativo alle tecnologie biomediche.</p>
-------------------------------------	--

2 – Il governo delle risorse e la sostenibilità del sistema dei servizi sanitari e sociali integrati

2.1 Il quadro economico

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Il vincolo del pareggio di bilancio	<p>Il pareggio di bilancio costituisce vincolo e obiettivo sia per il Servizio Sanitario Regionale, che per le singole Aziende sanitarie. Il Bilancio Economico Preventivo assicura una situazione di pareggio civilistico, comprensivo anche degli ammortamenti netti di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale utilizzati per l'attività produttiva.</p> <p>È assicurata, inoltre, attraverso apposite risorse regionali, la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31.12.2009.</p> <p>L'Azienda Usl di Reggio Emilia si impegna ad adottare tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto della programmazione sanitaria regionale e a mantenere la gestione aziendale in linea con l'obiettivo economico-finanziario prefissato, monitorando la gestione aziendale in via ordinaria trimestralmente ed in via straordinaria secondo la tempistica definita dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'integrazione ed informando la CTSS degli esiti delle verifiche straordinarie. L'Azienda si impegna inoltre a presentare alla Regione la certificazione attestante la coerenza degli andamenti trimestrali all'obiettivo assegnato, secondo quanto stabilito dall'art.6 dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005 e, in caso di non coerenza, ad individuare entro il trimestre successivo le misure idonee a ricondurre la gestione all'interno dei limiti assegnati.</p>
Ottimizzazione della gestione finanziaria del SSR	<p>Nell'esercizio 2015 l'Azienda si pone l'obiettivo di proseguire nel consolidamento della riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori di beni e servizi, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002, attraverso un impiego efficiente della liquidità disponibile a livello regionale e un utilizzo ottimale dell'indebitamento a breve e a medio/lungo termine.</p> <p>L'Azienda si impegna, inoltre, ad applicare quanto previsto dall'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L.89/2014 e, a conclusione del percorso che ha portato all'aggiudicazione della gara per il servizio di tesoreria in favore di tutte le Aziende sanitarie regionali, ad aderire secondo il calendario programmato.</p>
Miglioramento del sistema informativo contabile	<p>Applicazione del D.Lgs. n.118/2011</p> <p>Nel 2015 ed in continuità con quanto effettuato nell'esercizio 2014, tenuto conto delle indicazioni e delle linee guida regionali, l'Azienda si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a perfezionare le modalità di applicazione dei principi di valutazione specifici e dei principi contabili generali previsti dal D.Lgs. 118/2011; - a migliorare le modalità di compilazione degli schemi di bilancio; - a recepire ed applicare la casistica applicativa che sarà emanata

nell'esercizio;

- a verificare la correttezza delle scritture contabili tenendo conto delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, della relativa casistica applicativa e delle indicazioni regionali;
- ad implementare e ad utilizzare correttamente il Piano dei conti regionale, economico e patrimoniale;
- a compilare puntualmente e correttamente i modelli ministeriali CE, SP ed LA.

L'Azienda sarà inoltre impegnata a garantire il miglioramento dell'omogeneità, della confrontabilità e dell'aggregabilità del proprio bilancio con quello della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), sia in funzione della predisposizione del Bilancio consolidato regionale, che della riconciliazione tra la propria contabilità economico-patrimoniale e la contabilità finanziaria della Regione.

Assicurerà infine, sia nel bilancio che nelle rendicontazioni periodiche, l'esatta contabilizzazione degli scambi tra Aziende sanitarie e tra Aziende e GSA, necessaria ad assicurare le quadrature contabili indispensabili per la redazione del Bilancio consolidato regionale.

Attuazione del PAC

Nel rispetto delle azioni e della tempistica previste nel Piano attuativo approvato con la DGR 150/2015, l'Azienda si impegna ad assicurare la complessiva attuazione del PAC regionale:

- recependo e applicando le indicazioni contenute nelle linee guida regionali, tempo per tempo disponibili;
- redigendo, adeguando e formalizzando le procedure amministrativo-contabili ed i regolamenti aziendali secondo quanto definito dalle linee guida regionali;
- implementando, applicando e verificando le procedure aziendali delle aree oggetto delle linee guida;
- perfezionando gli strumenti, le procedure tecnico-contabili e i sistemi di rilevazione e controllo interno;
- supportando adeguatamente le procedure di verifica attivate dai Collegi sindacali e dal livello regionale;
- assicurando la partecipazione dei collaboratori individuati dal gruppo di progetto ai gruppi di lavoro che saranno attivati nel 2015 e aderendo alle attività formative che saranno organizzate a livello regionale.

Sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile

L'Azienda si impegna a fornire nel 2015 la collaborazione ed il supporto tecnico-specialistico, al fine di definire le caratteristiche tecniche e funzionali necessarie per la predisposizione del capitolato di gara che consentirà di individuare il sistema informativo unico regionale per la gestione dell'area amministrativo-contabile.

	<p>Qualità dei dati di contabilità analitica</p> <p>Al fine di garantire la piena attendibilità dei flussi di contabilità analitica, l’Azienda si impegna a compilare i modelli ministeriali e regionali nel rispetto delle indicazioni del Manuale e delle linee operative, annualmente revisionate a livello regionale, confermando la coerenza del Piano dei centri di costo con l’organizzazione aziendale e la riconciliazione tra contabilità generale e contabilità analitica.</p>
--	--

2.2 Il governo dei processi di acquisto di beni e servizi

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Pianificazione e monitoraggio degli acquisti di beni e servizi	<p>La programmazione degli acquisti di beni e servizi è sviluppata in modo integrato e coerente a livello regionale e raccolta in un Masterplan triennale con cui si individuano, tra l’altro, il livello di acquisto (Regionale – Area Vasta) e le tempistiche di realizzazione delle gare. L’attività del Dipartimento Interaziendali Acquisti (DIA) è conseguentemente quella definita dal suddetto Masterplan, e l’obiettivo fissato è quello di dedicare una forte attenzione al rispetto/miglioramento dei tempi di realizzazione delle gare.</p> <p>In tale ottica, riconosciuto come l’efficacia del processo di acquisto si possa massimizzare attraverso l’azione complementare di diverse professionalità (prevalentemente fornitori, farmacisti ed ingegneri clinici), il modello organizzativo sviluppato dovrà prevedere la corresponsabilizzazione delle professionalità citate sui risultati raggiunti.</p>
Riorganizzazione della funzione acquisti regionale	<p>In relazione alle modalità di riorganizzazione della funzione acquisti che verranno definite dalla Regione, anche in ottemperanza al dettato normativo nazionale, il DIA dell’Area Vasta Emilia Nord (AVEN) collaborerà per quanto di propria competenza alla definizione delle modalità operative della nuova funzione acquisti e alla individuazione delle risorse professionali necessarie per il funzionamento della stessa.</p> <p>Contestualmente l’Area Vasta garantirà che i componenti dei gruppi tecnici e delle commissioni giudicatrici saranno individuati con tempestività per rendere quanto più snelle e veloci possibili le procedure di gara.</p>
Supporto alla dematerializzazione del processo di ciclo passivo	<p>L’AVEN collaborerà con la Regione e con l’Agenzia Intercent-ER affinché quanto previsto nella Direttiva regionale relativa alla dematerializzazione del ciclo passivo venga realizzato nel rispetto dei tempi stabiliti. Si segnala che relativamente agli scambi tra le Aziende afferenti a questa Area Vasta legati alle forniture di magazzino (ciclo attivo per l’Azienda Usl di Reggio Emilia, passivo per le altre Aziende) nell’anno in corso si è già positivamente avviato il processo di dematerializzazione del documento di trasporto (DDT) per le consegne del magazzino e sono stati avviati incontri con alcuni tra i fornitori di maggiore rilevanza per la dematerializzazione degli ordini.</p>

2.3 Il governo delle risorse umane

OBIETTIVI	PREVISIONI 2014
Piano aziendale annuale di assunzione	<p>La copertura dei fabbisogni di personale dell’Azienda avverrà, previa approvazione da parte della Direzione Generale Sanità e politiche sociali e per l’Integrazione, nel rispetto del Piano aziendale annuale di assunzione e nel limite della percentuale specifica di copertura del turnover del personale dedicato all’assistenza. Relativamente al personale dipendente di profilo amministrativo, tecnico e professionale (dirigenza e comparto), verrà rispettato per il 2015 il blocco totale del turnover, fatte salve le specifiche autorizzazioni in deroga, coerentemente con la normativa e la programmazione regionale vigente che verranno richieste e autorizzate nel Piano aziendale annuale di assunzione.</p> <p>Qualora la Regione dovesse, in conseguenza del controllo di legge espletato sugli atti deliberativi dell’Azienda di adeguamento della dotazione organica, ridurre i posti rimasti vacanti, si procederà al previsto adeguamento dei relativi fondi contrattuali.</p>
Integrazione di attività e funzioni tecnico-amministrative e di supporto tra Aziende	<p>In continuità con quanto avviato negli anni precedenti, si procederà nell’attuazione del processo di integrazione delle attività e funzioni tecnico-amministrative e di supporto tra le Aziende, come indicato negli obiettivi di mandato del Direttore Generale. A tal fine verrà predisposto il piano dettagliato relativo alla realizzazione dell’integrazione tra Servizi, sia a livello provinciale che interprovinciale.</p>
Riduzione della spesa di personale a tempo determinato	<p>Per quanto attiene al completamento degli obiettivi previsti dalla DGR 1735/2014, in attuazione delle indicazioni regionali, ed in continuità con gli anni precedenti, si opererà mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invarianza della spesa anno 2012 rispetto alle assunzioni di personale a tempo determinato; - contenimento dei contratti di impiego flessibile e delle consulenze, nel rispetto della normativa vigente, al netto delle collaborazioni finanziate, compatibilmente con l’erogazione dei LEA.
Libera professione intramuraria	<p>In riferimento agli obiettivi della programmazione sanitaria per l’anno 2015 in materia di esercizio dell’attività libero professionale intramuraria, si evidenzia che l’Azienda Usl di Reggio Emilia già da diversi anni ha revocato tutte le autorizzazioni allo svolgimento di attività libero professionali intramuraria presso studi professionali. Di ciò si dà riscontro alla Direzione Generale Sanità e politiche sociali e per l’integrazione della Regione Emilia-Romagna.</p> <p>La rendicontazione separata dell’attività libero professionale continuerà ad essere rappresentata in Nota integrativa al Bilancio di esercizio, come previsto dal Dlgs. 118/2011 con tabella riepilogativa dei costi e dei ricavi derivanti dall’attività medesima.</p>

2.4 Il governo dei farmaci e dei dispositivi medici

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
<p>Spesa farmaceutica Assistenza farmaceutica convenzionata</p>	<p>L'obiettivo di spesa procapite pesato assegnato dalla Regione è € 113,39 pari ad una riduzione del -0,96%, e con una spesa ipotizzata pari a € 55.919.854. Per il raggiungimento dell'obiettivo le principali azioni messe in campo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mantenimento dei livelli di distribuzione diretta; ➤ incremento della distribuzione per conto; ➤ mantenimento delle azioni di sensibilizzazione all'uso appropriato dei farmaci, con aumento del consumo dei farmaci a brevetto scaduto, la diminuzione del consumo degli IPP, l'aumento del consumo degli ACE-inibitori e la diminuzione del consumo dei sartani; ➤ applicazione della procedura sui controlli della prescrizione farmaceutica; ➤ interventi mirati all'uso responsabile e prudente degli antibiotici.
<p>Acquisto ospedaliero di farmaci</p>	<p>L'obiettivo di spesa per l'acquisto ospedaliero dei farmaci è fissato a € 62.507.414 con un incremento del +2,39%. Da questo valore sono esclusi i farmaci innovativi per il trattamento dell'epatite C.</p> <p>Per il raggiungimento dell'obiettivo si dovrà agire sui centri autorizzati alla prescrizione, con particolare riguardo ai farmaci delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ onco-ematologia: raccomandazioni GREFO; ➤ reumatologia: biologici antiinfiammatori, inserimento del biosimilare; ➤ dermatologia: biologici antiinfiammatori; ➤ epatologia: nuovi farmaci per epatite C; ➤ infettivologia: incremento dell'uso dei farmaci a brevetto scaduto; ➤ endocrinologia: ormone della crescita, incremento del biosimilare; ➤ cardiologia : nuovi anticoagulanti orali. <p>Saranno realizzate attività di monitoraggio, con produzione di reportistica ad hoc e realizzazione di audit clinici con i professionisti coinvolti.</p> <p>Per i farmaci che richiedono il registro ed il monitoraggio AIFA, il Dipartimento farmaceutico collaborerà con i prescrittori, affinché vengano seguite tutte le fasi dalla prescrizione all'erogazione, compreso il recupero dei rimborsi dovuti dalle aziende farmaceutiche.</p> <p>Consumo ospedaliero di antibiotici</p> <p>Il gruppo di lavoro interaziendale sull'uso degli antibiotici realizzerà un audit sull'uso dei carbapenemi e promuoverà azioni per il corretto utilizzo degli antibiotici nella pratica ospedaliera, inserendo nel programma di prescrizione informatizzata schede, schemi e profili di utilizzo.</p> <p>Adozione di strumenti di governo clinico</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ rispetto del prontuario terapeutico di Area Vasta, controlli;

<p>Acquisto ospedaliero di dispositivi medici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ verifiche periodiche sull'adesione alla gara farmaci; ➤ verifica della compilazione dei piani terapeutici; ➤ verifica della compilazione delle schede di monitoraggio AIFA; ➤ partecipazione agli incontri dei board distrettuali per l'appropriatezza; ➤ gestione della attività del nucleo operativo provinciale sull'uso dei farmaci off-label; ➤ applicazione e verifica delle raccomandazioni regionali (GRFO). <p>La spesa dei dispositivi medici (flusso DiMe) nel 2014 è stata di € 12.707.000 con un incremento del +5,4% sul 2013. Tale aumento è stato determinato dal consumo di dispositivi medici sul territorio (+3%) e dal materiale protesico +12%.</p> <p>Nel 2015 verranno promosse diverse azioni al fine di razionalizzare e contenere il consumo dei dispositivi medici, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ istituzione della commissione di Area Vasta sui dispositivi medici; ➤ attività del gruppo di lavoro dei farmacisti in Area Vasta; ➤ monitoraggio dell'aderenza alle gare sui dispositivi medici; ➤ interventi su alcune categorie critiche: <ul style="list-style-type: none"> ○ taglienti con meccanismo di protezione ○ dispositivi per elettrochirurgia, ultrasuoni e radiofrequenza ○ suturatrici meccaniche ○ emostatici ○ dispositivi medici di bassa tecnologia e ad alto uso ○ medicazioni avanzate ○ guanti non chirurgici ➤ monitoraggio dei consumi e della spesa ➤ miglioramento della qualità dei dati del flusso DiMe. <p>È stato messo a punto un sistema di monitoraggio per i prodotti gestiti dall'Unità logistica centralizzata che permette, a ciascuna Azienda dell'Area Vasta Emilia Nord, l'identificazione dei prodotti acquistati fuori gara e la realizzazione di un confronto, per alcuni, rilevanti gruppi omogenei di dispositivi, sul mix di prodotti utilizzato per la diffusione delle migliori pratiche.</p>
--	--

2.5 Programma regionale gestione diretta dei sinistri

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Adesione al programma regionale	<p>Per garantire l'attuazione del Programma regionale gestione diretta dei sinistri, per il 2015 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">• la revisione degli assetti organizzativi e delle modalità di gestione del contenzioso, al fine di individuare un nuovo percorso di gestione dei sinistri propedeutico e funzionale all'applicazione del programma, che consenta di:<ul style="list-style-type: none">○ semplificare e ottimizzare i percorsi amministrativi di governo del contenzioso, attraverso la centralizzazione della gestione delle richieste di risarcimento;○ implementare il coinvolgimento e le alleanze con i professionisti (per migliorare la valutazione medico legale del sinistro, fornire concreto ed efficace supporto ai professionisti coinvolti, condividere con i professionisti le decisioni strategiche di gestione del sinistro - anche ai fini della gestione dei rapporti con la Corte dei Conti - e diffondere la cultura della sicurezza);○ conoscere, gestire e rendicontare il fenomeno del contenzioso aziendale;○ implementare le connessioni con gli organismi aziendali di gestione del rischio clinico (fornendo dati su quantità, tipologia ed esiti complessivi degli eventi di danno che riguardano l'Azienda).• L'individuazione di un'equipe, con professionalità diversificate ma sotto guida unica, che realizzi efficacemente il suddetto ridisegno operativo.

3 – Il governo complessivo e la qualificazione del sistema

3.1 Sistema informativo regionale

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Garantire il mantenimento e lo sviluppo del patrimonio informativo oggetto di adempimento NSIS e Sistema TS	<p>È obiettivo prioritario aziendale garantire il mantenimento e lo sviluppo del patrimonio informativo oggetto di adempimento verso NSIS e sistema TS. Continuerà pertanto il lavoro degli ultimi anni teso a migliorare livelli di qualità e completezza delle informazioni su tutti i flussi informativi a record individuale che contribuiscono alla base informativa regionale, di supporto sia alla programmazione e governo regionale, sia base per il processo di accountability regionale e nazionale, nonché utili alla gestione della mobilità interregionale e internazionale.</p> <p>In particolare si continua a supportare il miglioramento della qualità della rilevazione SDO, ASA, PS, CEDAP, AFT, AFO, FED, DiMe, FAR, Hospice, ADI, Salute mentale adulti e neuropsichiatria infantile, Dipendenze patologiche, screening, ecc, in termini di completezza e qualità del contenuto, nonché di tempestività nella trasmissione.</p> <p>L’Azienda continuerà inoltre a porre la necessaria attenzione a tutte le basi informative che ruotano nell’ambito di Tessera Sanitaria e monitoraggio della spesa sanitaria: trasmissione del prescritto, alimentazioni anagrafi (esenzioni, assistiti e scelta del medico, incarichi medici prescrittori, assegnazioni ricettari assistiti, strutture).</p> <p>Viene garantito l’aggiornamento del sito internet aziendale, sezione Amministrazione trasparente, anche con riguardo al monitoraggio dei tempi di attesa.</p> <p>L’Azienda partecipa attivamente ai seguenti sistemi di sorveglianza: PASSI, HBSC, Okkio e collabora al portale nazionale Pro.Sa. Nel 2015 è stato attivato anche ISTRE (indagine salute terremoto Reggio Emilia).</p>

3.2 Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
Alimentazione dell’anagrafe della ricerca	Proseguirà l’attività di aggiornamento dell’anagrafe aziendale della ricerca attraverso l’inserimento dei progetti approvati e iniziati nell’anno 2015. Tutte le sperimentazioni ed i progetti vengono inseriti mensilmente o bimestralmente nel database regionale attraverso una raccolta capillare di informazioni nei diversi dipartimenti e servizi dell’Azienda.
Attuazione delle linee di indirizzo regionali per la	Proseguirà a livello aziendale e interaziendale l’attuazione delle linee di indirizzo regionali per la gestione del rischio infettivo correlato all’assistenza. In particolare saranno realizzati: aggiornamento e unificazione di protocolli per

<p>gestione del rischio infettivo</p>	<p>il controllo delle infezioni; nuovi strumenti informatizzati per rendere più efficiente il controllo delle multiresistenze (es. sistemi di alert); aggiornamento e ampliamento del materiale informativo per operatori e pazienti in merito agli aspetti comportamentali nel controllo dei germi multiresistenti; monitoraggio e nuovo progetto di promozione dell'igiene delle mani; formazione specifica ai neoassunti.</p> <p>Per quanto riguarda l'uso responsabile degli antibiotici si prevedono le seguenti azioni:</p> <p>a) in ambito ospedaliero: audit sull'uso dei carbapenemi; aggiornamento dei protocolli di profilassi antibiotica in ambito chirurgico;</p> <p>b) in ambito territoriale: conduzione di un progetto volto al contenimento della terapia antibiotica per le sindromi respiratorie virali in medicina generale.</p>
<p>Implementazione degli strumenti di equity audit</p>	<p>Si concluderà la sperimentazione dell'Health Equity Audit nel programma di screening del colon retto all'interno del progetto di modernizzazione 2010-2012 "Trasferimento di buone pratiche di contrasto alle iniquità in riferimento agli utenti nei servizi sanitari, socio-sanitari e comunità", di cui l'Azienda Usl di Reggio Emilia è capofila.</p> <p>Lo strumento dell'Health Equity Audit sarà utilizzato per l'attuazione del Piano regionale della Prevenzione e per la sperimentazione all'interno del progetto CCM 2014 "Progetto di supporto alla valutazione del piano nazionale per la Prevenzione 2014 - 2018", a cui l'Azienda Usl di Reggio Emilia partecipa come unità operativa.</p> <p>Sarà garantita la partecipazione ai gruppi regionali sugli strumenti di equity audit.</p>
<p>Prosecuzione delle attività progettuali nella prospettiva di empowerment individuale e di comunità</p>	<p>L'Azienda partecipa alle iniziative regionali nell'ambito di progetti di empowerment individuale e di comunità.</p> <p>In particolare nel 2015 sarà realizzato, in collaborazione con l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, il progetto "La qualità percepita nei percorsi nascita della Regione Emilia-Romagna", con il coinvolgimento di un campione rappresentativo per provincia di utenti del percorso nascita.</p> <p>Il progetto prevede la somministrazione, al campione di donne individuato per questa Azienda, di due questionari: uno relativo al periodo della gravidanza, proposto nell'ambulatorio gravidanza a termine, e uno relativo al periodo del parto e del puerperio, da compilare online a domicilio entro 3 mesi dal parto.</p>

3.3 Promozione della salute, prevenzione delle malattie

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
<p>Piano regionale della Prevenzione 2015-2018</p>	<p>Entro il 2015 l’Azienda Usl di Reggio Emilia predisporrà un piano attuativo triennale relativo al nuovo Piano regionale della Prevenzione.</p> <p>Nel 2015 continuerà la realizzazione, in collaborazione con l’Azienda Usl di Modena, di due progetti di comunità finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per la promozione di stili di vita sani, utilizzando la programmazione partecipata al fine di favorire processi di empowerment individuale e di comunità, in stretta collaborazione con gli enti locali.</p> <p>Tutte le attività inerenti gli stili di vita sani sono coordinate dal programma interdipartimentale della promozione della salute con particolare attenzione al coinvolgimento dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri, degli enti e associazioni locali.</p> <p>In collaborazione con “Luoghi di prevenzione” vengono realizzati interventi rivolti ai contesti scolastici e sanitari utilizzando modalità interattive e motivazionali.</p> <p>Come previsto dal nuovo Piano regionale della Prevenzione, gli interventi di prevenzione e promozione della salute saranno realizzati migliorando le sinergie e le integrazioni tra il mondo sanitario, scolastico e sociale, con una particolare attenzione all’equità. Verrà garantito il presidio e il monitoraggio di quanto previsto dal Piano regionale della Prevenzione e verranno consolidati i sistemi informativi e di sorveglianza sugli stili di vita per il monitoraggio dei fattori comportamentali di rischio per la salute e per la valutazione delle ricadute degli interventi.</p> <p>Proseguirà l’attività di supporto alla rete HPH regionale in qualità di Centro di coordinamento regionale, in particolare attraverso la partecipazione al raggiungimento di quegli obiettivi comuni di prevenzione e promozione della salute che sono contenuti nel Piano regionale della Prevenzione.</p>
<p>Sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione</p>	<p>Sarà data attuazione a quanto previsto per il 2015 dal nuovo Piano regionale della Prevenzione per quanto riguarda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. realizzazione dell’Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Alimentare (ORSA): al fine di produrre la trasmissione online verso ORSA dei dati delle unità di controllo e dei relativi controlli ufficiali effettuati, si procederà al completo adeguamento tramite transcodificazione dell’intero thesaurus/dizionario dell’applicativo gestionale SSPV secondo le indicazioni regionali ricevute; 2. partecipazione al gruppo regionale per le emergenze; 3. attuazione delle azioni previste da: <ul style="list-style-type: none"> - progetto malattie trasmesse da vettori: verranno messe in atto le attività relative alla sorveglianza passiva negli equidi delle forme neurologiche per la diagnosi di WND ed encefalomieliti trasmissibili; - piano sorveglianza sanitaria animali selvatici: sarà concordata l’esecuzione delle azioni previste dai piani attraverso la firma del verbale della modalità operativa concordata con l’Ufficio faunistico provinciale,

il Corpo di Polizia provinciale e la sezione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Condivisione con Provincia ed IZS attraverso rispettiva approvazione dell'istruzione operativa nella quale vengono definiti compiti, attività e responsabilità;

- piano regionale alimenti: è prevista l'esecuzione di 110 campioni di alimenti in sede di produzione e distribuzione con puntuale utilizzo e corretta compilazione degli strumenti regionali validati, corretto inserimento nei sistemi informatici;

4. formazione e mantenimento delle qualifiche del personale addetto al controllo ufficiale ai sensi del Reg. 882/2004: è stata predisposta la programmazione per l'esecuzione di 47 audit su operatori del settore alimentare (OSA), condotti dai medici SIAN e dai veterinari e dai tecnici della prevenzione, in numero sufficiente al mantenimento della qualifica di tutti gli operatori del SIAN e del SSPV già qualificati e all'addestramento di due auditor in formazione;
5. attuazione delle azioni previste per la realizzazione del progetto "Monitoraggio dei consumi di antibiotici e campagne informative per l'uso appropriato di questi farmaci in ambito umano e veterinario": programmazione dei controlli di farmacovigilanza negli allevamenti, negli impianti di cura, negli impianti di deposito commercializzazione e nei mangimifici secondo la categorizzazione del rischio ed effettuazione dei controlli programmati con check-list antibiotico resistenza.
6. attuazione delle azioni previste per promuovere il consumo di alimenti salutari: in aderenza al Piano regionale della Prevenzione, viene posta attenzione al problema dell'obesità nell'infanzia e prevenzione delle patologie croniche degenerative ricercando l'integrazione con tutti i servizi aziendali interessati e con le agenzie educative e sanitarie del territorio al fine di agire a più livelli, ma sulla base di un programma comune e coordinato. Sono attivi numerosi interventi di educazione alla salute nei vari ordini di scuola e con agenzie presenti sul territorio mirate a migliorare i comportamenti alimentari e incrementare l'attività motoria. Nelle scuole pubbliche e private dove viene somministrato il pasto si controlla la qualità nutrizionale con verifica dei menù adottati e verifiche in cucina da parte del personale dietista. Il controllo della qualità nutrizionale dei prodotti al consumo è assicurata mediante: verifiche presso le imprese riconosciute per la produzione di alimenti destinati ad alimentazione particolare, verifica della correttezza delle procedure di lavorazione nelle realtà di ristorazione collettiva pubblica e privata che effettuano pasti per celiaci, verifica dell'applicazione della Legge n. 55 del 21.03.05 con offerta di sale iodato in ristorazione e commercio.
Nel 2015 sarà garantita la partecipazione al progetto ministeriale "meno sale".

Sarà attuato quanto previsto dalle linee guida regionali riguardo a:
1. attività di supervisione, trasmesse con nota prot. 466507 del 3.12.2014: Il Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria (SSPV) ha programmato per il 2015 le

seguenti attività di supervisione:

Area A - Sanità animale: programmati 15 interventi di supervisione in allevamenti bovini ispezionati per anagrafe, stato clinico e benessere, utilizzo del farmaco.

Area B - Igiene della produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale: programmati 15 interventi di supervisione durante l'attività di controllo ufficiale in macelli e stabilimenti di trasformazione carni.

Area C – Igiene delle produzioni zootecniche: programmati 13 interventi di supervisione durante il controllo ufficiale in stabilimenti di trasformazione del latte.

Programma Sicurezza Alimentare (SIAN e SSPV): predisposti 6 interventi di supervisione effettuati da medici e veterinari, durante l'esecuzione degli audit condotti dai tecnici della prevenzione.

Programmati interventi di supervisioni tra pari tra le ATV di Correggio e Guastalla.

2. elaborazione del piano delle attività SIAN e SVET, trasmesse con nota prot. 82530 del 10.2.2015: seguendo le indicazioni regionali, il SSPV ha elaborato la relazione annuale 2015 (Risultati 2014 – Obiettivi 2015) che contiene il piano delle attività programmate.

Adeguamento dei sistemi informativi e informatici e in particolare: integrazione anagrafiche SIAN e SVET, attribuzione del numero/codice univoco aziendale dei verbali di campionamento del controllo ufficiale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare: avendo già raggiunto l'integrazione anagrafica delle unità locali SIAN/SVET con l'univocità delle stesse garantita dall'applicativo SID, si dovrà procedere tramite cooperazione informatica fra applicativi IZLER e SSPV, sia per ottenere l'acquisizione in webservice dei referti analitici, che per la pre-accettazione dei campioni in conferimento al laboratorio, per la cui funzione è indispensabile la numerazione univoca aziendale dei relativi verbali di prelevamento.

Adeguamento ai criteri definiti al Capitolo 1, colonna ACL (Autorità Competente Locale) dell'accordo Stato-Regioni di recepimento delle "Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del ministero della salute, delle regioni e province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" del 7.2.2013, recepito con DGR 1510/2013: il SSPV e il SIAN, nella documentazione del manuale qualità, hanno adottato da tempo i criteri e gli strumenti necessari per il controllo ufficiale (procedure, istruzioni operative, manuali, liste di riscontro, ecc.).

Partecipazione alla definizione del Piano Regionale Integrato 2015-2018: disponibilità ed elaborazione di dati utili alla stesura del suddetto Piano.

Realizzazione delle azioni finalizzate al mantenimento della qualifica di ufficialmente indenne del territorio della Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda: tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina e

<p>Vaccinazioni</p>	<p>leucosi bovina enzootica: vengono programmate le aziende da controllare secondo le frequenze previste dai rispettivi piani. Controllo sui bovini entrati negli allevamenti della provincia in funzione del territorio di provenienza. Verifica delle certificazioni di accompagnamento degli animali sensibili alle malattie oggetto di piano.</p> <p>Sarà completato il processo di razionalizzazione della rete vaccinale, chiudendo/accorpendo i residui ambulatori più piccoli e adeguando le aperture dei centri vaccinali più grandi per garantire la qualità dell'offerta vaccinale. Proseguirà inoltre il percorso di autonomia professionale di assistenti sanitari e infermieri professionali con adeguata formazione, estendendolo alle sedi in cui non è ancora presente.</p> <p>Per quanto riguarda la Pediatria di comunità, che si occupa delle vaccinazioni in età pediatrica, l'attività viene già svolta in un'unica sede distrettuale e il coordinamento aziendale garantisce l'omogeneità dei percorsi. Questa organizzazione della Pediatria di comunità, con l'accorpamento degli ambulatori, definita ed operativa dal 2014, permette di garantire gli standard richiesti dalle delibere regionali 256/2009 e 1600/2013, ovvero di perseguire gli obiettivi di omogeneizzazione, qualità, accoglienza e sicurezza in tutti gli ambulatori aziendali, nonché l'autonomia professionale in tutte le sedi.</p> <p>Proseguirà l'offerta vaccinale rivolta alle fasce più deboli e a rischio della popolazione, in particolare i percorsi di vaccinazione rivolti alla popolazione carceraria, ai pazienti seguiti dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, ai migranti; nonché il protocollo interaziendale di vaccinazioni rivolte a persone con aumentato rischio, coinvolgendo in questi percorsi anche i MMG e PLS.</p> <p>Per quanto riguarda la popolazione in età pediatrica l'implementazione delle azioni per il raggiungimento delle fasce più deboli e a rischio è un obiettivo perseguito dalla Pediatria di comunità con un lavoro capillare ed integrato con le istituzioni comunali ed il servizio di mediazione culturale.</p> <p>L'obiezione vaccinale è monitorata costantemente e gestita nella individuazione/ espressione/ rilevazione/ segnalazione del "dissenso informato" secondo le indicazioni della delibera 1600/2013. La formazione continua in ambito vaccinale per gli operatori che si interfacciano con la famiglia può costituire uno strumento efficace al raggiungimento dell'obiettivo di contrasto alla disinformazione/obiezione vaccinale.</p>
<p>Screening oncologici</p>	<p><u>Rispetto della progressione degli inviti e degli specifici protocolli</u></p> <p>Si intende garantire, come sempre avvenuto, la regolare progressione delle chiamate sui tre screening oncologici attivi, nonché il mantenimento di buoni risultati in termini di adesione sui tre screening.</p> <p><u>Attenzione ai tempi di attesa per gli approfondimenti diagnostici e gli interventi chirurgici</u></p> <p>L'intero percorso dei tre screening è monitorato; alle criticità riscontrate in relazione ai tempi di attesa per gli approfondimenti diagnostici e gli interventi</p>

<p>Promozione e prescrizione dell'attività fisica</p>	<p>chirurgici, si è data risposta negli anni con interventi di modifica dei percorsi e riconversione di risorse. Eventuali criticità che si dovessero ripresentare verranno affrontate con modalità analoghe.</p> <p><u>Riconversione del programma screening del tumore del collo dell'utero</u> La riconversione del programma con l'utilizzo del test HPV come test primario e del paptest come test di triage, ha visto le Aziende di questa provincia coinvolte a livello regionale sin dalla fase di progettazione. Nel 2014 insieme alle altre Aziende di Area Vasta Emilia Nord si è delineato lo scenario operativo e organizzativo per la partenza nel 2015 dello screening che con le nuove modalità vede l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia quale hub per le funzioni di processazione dei test HPV per l'intera Area Vasta e dei pap di triage. Il lavoro di coordinamento di AVEN è stato ed è tuttora in carico all'Azienda Usl di Reggio Emilia. L'attività di invito ad HPV con le nuove modalità previste a livello regionale parte per le donne della provincia di Reggio Emilia nella seconda metà del 2015.</p> <p>In collaborazione con enti locali, associazioni ed enti sportivi e di volontariato, verranno ampliate le reti già esistenti per diffondere l'attività fisica. Dall'inizio del 2015 sono stati attivati 12 gruppi di cammino.</p> <p>Nel territorio provinciale è attivo il programma di prescrizione dell'attività fisica AFA che vede coinvolti il Dipartimento di Riabilitazione, i Dipartimenti Cure Primarie e, attraverso specifica convenzione, la UISP provinciale. Il percorso AFA riguarda al momento le patologie interessate dalla sperimentazione secondo i protocolli indicati dalla Regione. La diffusione di tali programmi di esercizio non sanitari svolti in gruppo, appositamente predisposti per cittadini con malattie croniche, sono indirizzati al mantenimento delle abilità motorie residue e finalizzati alla modificazione dello stile di vita valorizzando gli aspetti di socializzazione. Nel 2015 verrà consolidata l'esperienza in corso e sarà rafforzato l'impegno per diffondere la pratica dell'attività fisica promuovendo la costruzione di reti per favorire l'ampliamento dell'offerta sul territorio e l'aumento dei luoghi di erogazione delle prestazioni AFA.</p> <p>L'Unità operativa di Medicina dello Sport è organizzata, utilizzando anche gli specifici finanziamenti regionali per il biennio 2014-15, in modo da poter efficacemente svolgere funzioni di Centro di secondo livello ed è attualmente in corso la predisposizione degli interventi finalizzati all'attuazione anche nella nostra provincia del programma di prescrizione dell'esercizio fisico EFA, coerentemente con gli indirizzi e le indicazioni operative regionali.</p>
<p>Tutela della salute e della sicurezza nelle strutture sanitarie</p>	<p>In merito agli obiettivi regionali previsti per il 2015 si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'Azienda Usl di Reggio Emilia sono applicate tutte le indicazioni nazionali e regionali in tema di sorveglianza sanitaria. In particolare, per quanto riguarda il rischio da movimentazione pazienti, la razionalizzazione del processo è garantita nell'ambito dal sistema di gestione SpoSo-Poletti.

- Nel corso del 2015 sarà data attuazione ai nuovi obblighi normativi specifici per l'antincendio delle strutture sanitarie (D.M. del 19/03/2015), attivando il sistema di gestione della sicurezza antincendio.
- Per quanto riguarda la formazione, informazione e addestramento dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro, sarà mantenuta anche per l'anno corrente un'offerta adeguata agli obblighi normativi, con particolare cura del rispetto della tempistica prevista per tutti i nuovi lavoratori; quest'ultima formazione è condivisa con l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.
- Nel 2015 verranno realizzati programmi di promozione della salute in Azienda, in collaborazione con il medico competente e utilizzando metodologie motivazionali, integrati con i processi di gestione del rischio.
- Sono applicate le raccomandazioni nazionali e regionali volte a prevenire le malattie infettive negli operatori sanitari e nei pazienti.
- Per quanto riguarda le malattie prevenibili da vaccino (in particolare ma non esclusivamente: influenza, morbillo e varicella), tutti gli operatori sanitari sono già sottoposti a screening e avviati a vaccinazione con criteri differenziati in base ai diversi rischi individuali e lavorativi, con monitoraggio degli esiti (copertura vaccinale: epatite 98%, varicella 99,6%, 99,7% morbillo). Al fine di mantenere tali risultati, tutti i neolavoratori sono sottoposti a screening per Epatite B, Epatite C, morbillo, varicella e rosolia.
- Per la tubercolosi attualmente sono applicate le linee guida interaziendali; la specifica valutazione del rischio con misure di prevenzione sarà elaborata nel secondo semestre 2015. Lo screening dell'infezione tubercolare latente è effettuato solo sui tirocinanti delle professioni sanitarie, in quanto possono svolgere il tirocinio in qualunque reparto ospedaliero delle due aziende provinciali, e per i nuovi lavoratori applicati a reparti a rischio, in conformità alle citate linee guida. A seguito della valutazione del rischio 2015 saranno apportate le eventuali misure di prevenzione necessarie.
- Il programma di controllo della contaminazione degli impianti da legionella sarà mantenuto conforme alle indicazioni regionali e alla valutazione del rischio.

3.4 Assistenza Territoriale

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
<p>Servizi socio-sanitari per la non autosufficienza</p>	<p>Monitoraggio e utilizzo FRNA, FNA e FSR</p> <p>La rete di offerta formale accreditata dei servizi ed interventi alla persona mantiene, nella maggioranza delle realtà distrettuali, le dimensioni programmate nel 2014. Nel Distretto di Guastalla si rende necessario un intervento di riduzione dei posti letto per anziani, anche a fronte di un indice di posti letto troppo elevato, per rendere sostenibile il sistema.</p> <p>Tenuto conto del fatto che la programmazione 2015 può contare su residui per un ammontare pari a € 9.286.116,00, si prevede una sostanziale continuità nell'offerta dei servizi sul territorio; gli unici servizi che, eventualmente, si aggiungono sono flessibili/temporanei. Tuttavia, dalla programmazione dei singoli distretti, è legittimo attendersi un progressivo utilizzo dei residui degli anni precedenti. Nell'arco del primo semestre 2015 è previsto l'utilizzo completo del residuo relativo al Fondo vincolato per le SLA.</p> <p>Accreditamento</p> <p>Il passaggio all'accREDITamento definitivo richiede, da parte di tutti i soggetti attori del sistema, in particolare da parte della committenza, una partecipazione attiva ed una importante funzione di sostegno garantendo un approccio fortemente integrato tra AUSL ed EELL, tra questo e gli EEGG. Si rende necessario, sia in relazione alla stesura dei contratti di servizio relativi a servizi accreditati definitivamente, che alla luce dell'esperienza di questi ultimi anni, dotarsi di un sistema di monitoraggio che renda conto della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza garantita ai cittadini, dell'adeguatezza della fornitura di attività sanitarie.</p> <p>Lo stesso avvio del funzionamento dell'OTAP sta comportando:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la ridefinizione del ruolo dei nuclei per la vigilanza in relazione ai servizi socio-sanitari accreditati; 2) la necessità di creare relazioni funzionali all'analisi delle realtà oggetto di accreditamento tra OTAP e Dipartimento di Sanità Pubblica; 3) la costruzione di uno strutturato rapporto di condivisione tra OTAP e committenza pubblica. <p>Per quanto riguarda i Centri disabili tuttora in gestione diretta dell'Azienda UsI di Reggio Emilia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il Centro diurno Damiel, accreditato definitivamente, è prevista la definitiva esternalizzazione all'inizio del 2016; - per il Centro diurno Busetti, il Comitato di distretto, per dare attuazione al Piano di riordino previsto ai sensi della LR 12/2013, ha deciso di ottemperarvi entro il termine del mandato delle attuali amministrazioni locali (2019). <p>Prosegue l'attività il gruppo di lavoro misto, composto da Responsabile AUSL per il Servizio disabili adulti, operatori dei due centri, famigliari di utenti di entrambi i centri, referenti dei servizi sociali, referenti del privato sociale, attivato in previsione del passaggio ad altra gestione dei Centri diurni. Sono</p>

<p>Salute mentale, dipendenze patologiche e tutela della salute negli Istituti Penitenziari</p>	<p>stati definiti gli indicatori di qualità e sono stati individuati altri oggetti di approfondimento, quali la carta dei servizi e il passaggio informativo tra l'Azienda Usl e il nuovo gestore, prevedendo il coinvolgimento diretto dei famigliari e degli stessi utenti, secondo le diverse modalità di autodeterminazione di questi ultimi.</p> <p>Attuazione del programma gravissime disabilità acquisite</p> <p>È terminato il lavoro del gruppo di Area Vasta Emilia Nord, finalizzato ad approfondire la tematica delle gravi disabilità acquisite, costituito da professionisti rappresentativi delle diverse professionalità individuate negli atti regionali di riferimento per l'area delle gravissime disabilità (DGR 2068/2004 e 840/2008). Il gruppo di lavoro ha formulato proposte relative a criteri e modalità di valutazione della condizione di grave disabilità acquisita, all'accesso ai servizi, alla fase di monitoraggio ed, eventualmente, alle modalità di "uscita" dalla condizione GRAD. Nello specifico, al gruppo di lavoro hanno partecipato fisiatristi, neurologi, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, fisioterapisti, educatori professionali che operano anche nelle commissioni (o UVM) GraDA aziendali e/o distrettuali.</p> <p>Per quanto concerne la riconversione della RSR di Albinea che prevede cambiamenti significativi nell'ambito della residenzialità per gravissime disabilità acquisite e per le persone con SLA, in particolare con necessità di respiratore, slittano i tempi al 2016 a causa di problemi tecnici legati al completamento dell'Ospedale di Correggio. Tuttavia l'impegno anche del 2015 va nella direzione di preparare tale passaggio e, a tal fine, si ipotizza un aumento di utilizzo dei posti della RSR per pazienti GRAD.</p> <p>Altro punto di attenzione è garantire continuità di presa in carico tra servizi intraospedalieri e tra percorso ospedaliero e territoriale con l'obiettivo di coprire tutte le necessità di presa in carico. È pertanto in fase di rivisitazione il percorso interaziendale per la SLA, in collaborazione con il Centro per la diagnosi e la cura della SLA presso l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia anche a favore dei malati di SLA che si trovano nelle fasi della malattia precedente la gravissima disabilità. L'individuazione di un punto unico che presidi tutto il percorso della persona dal momento della diagnosi e per tutte le fasi di evoluzione della malattia è la scommessa che si intende vincere anche con la riconversione della RSR di Albinea.</p> <p>Assistenza socio-sanitaria per i pazienti della salute mentale</p> <p>Per l'anno 2015 è prevista una spesa di 101.000 euro a carico dell'Azienda Usl di Reggio Emilia per progetti di budget di salute complessivamente per i servizi delle tre aree dipartimentali.</p> <p>È stato elaborato un capitolato di gara per l'esternalizzazione di prestazioni di educativa domiciliare necessarie per implementare il progetto budget di salute; si prevede l'aggiudicazione della gara entro fine anno, per cui il suo impatto in termini di risorse è da prevedere nell'anno 2016. Il capitolato prevede interventi di alta, media e bassa intensità.</p> <p>È stata realizzata il 23 giugno 2015, in collaborazione con il Comune di Reggio</p>
--	--

Emilia, un'iniziativa di formazione per operatori sanitari, sociali, del terzo settore, utenti e familiari. Sono previste due iniziative analoghe nel secondo semestre del 2015.

Nel corso del 2015 si prevede l'attivazione di 52 progetti di budget di salute. La maggior parte di questi permetteranno di evitare l'inserimento residenziale. Di questi, 9 riguarderanno persone ospitate in strutture residenziali e ne permetteranno la dimissione.

Nel primo semestre del 2015 sono state effettuate 13 visite di valutazione multidimensionale (UVM) per pazienti inseriti in strutture residenziali da oltre un anno, alle quali si prevede se ne aggiungerà un'altra decina entro la fine dell'anno.

Percorso di chiusura dell'OPG di Reggio Emilia

Il 1° aprile 2015, coerentemente con il dettato legislativo, è terminato il ricovero di persone con misura di sicurezza detentiva presso l'OPG di Reggio Emilia. Nei successivi tre mesi si è proceduto alla dimissione dei pazienti con invio nelle REMS regionali. I pazienti con misura di sicurezza che il 1° aprile erano 85, si sono ridotti a fine giugno a 34 unità.

Si è proceduto alla chiusura di due dei cinque reparti esistenti in OPG.

È stato completato e sarà presentato nel mese di luglio il progetto esecutivo definitivo delle due REMS di Reggio Emilia, a cui seguirà nel corso del 2015 la gara di appalto.

Nei restanti mesi del 2015 si prevede:

- di chiudere un altro reparto conseguentemente alla riduzione del numero di ricoverati con misura di sicurezza (che a fine anno verosimilmente si limiteranno a quelli di competenza della Regione Veneto);
- di proseguire l'assistenza e il trattamento di detenuti con problemi di natura psichiatrica (minorati e con sopraggiunta infermità) nei due reparti che resteranno aperti;
- di sancire formalmente la chiusura dell'OPG e l'apertura di due Sezioni per la Tutela della Salute Mentale in carcere.

I progetti terapeutico-riabilitativi individuali per i pazienti ricoverati in REMS saranno elaborati dai Centri di Salute Mentale del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSMDP) dell'Azienda Usl di Reggio Emilia, entro un mese dall'ingresso: fino a oggi nessun paziente di competenza del DSMDP di Reggio Emilia è stato ricoverato in REMS.

Case di promozione e tutela della salute in carcere

In analogia con il territorio e in attuazione della DGR 588/2014, si prevede la progressiva creazione della Casa di promozione e tutela della salute in carcere intesa come presidio dell'Azienda Usl e sede di accesso ed erogazione dei servizi sanitari. Il modello cui si fa riferimento prevede la creazione di un sistema integrato di servizi che si prenda cura della persona dal momento dell'accesso e fino alla dimissione. Ciò attraverso la collaborazione tra i professionisti, la condivisione dei percorsi assistenziali, l'autonomia, la responsabilità professionale e la valorizzazione delle competenze.

<p>Cure Primarie</p>	<p>In particolare, tra gli obiettivi previsti per l'anno 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione congiunta tra medici ed infermieri e relativa sottoscrizione da parte di ogni detenuto del Piano Assistenziale Individuale (PAI); - implementazione dell'utilizzo della cartella clinica informatizzata SISP con sempre maggior uso delle numerose potenzialità, sia sul versante clinico, che gestionale. <p>Si prevede inoltre l'adesione di tutto il personale sanitario a progetti operativi e formativi inerenti il lavoro di squadra e l'uso virtuoso del sistema informatico penitenziario.</p> <p>Infine, si intende dare risalto all'attività di promozione della salute con valorizzazione dei compiti affidati alla figura professionale del Promoter, in applicazione del progetto regionale che ne prevede la presenza in tutti gli Istituti Penitenziari della regione.</p> <p>Formazione specifica in medicina generale</p> <p>L'Azienda Usl di Reggio Emilia anche per il 2015 è sede di attività didattica teorica della Scuola di formazione specifica in Medicina Generale per le Aziende di Piacenza, Parma e Reggio Emilia ed ha confermato il coordinatore delle attività pratiche per l'area Vasta Nord all'interno dell'Azienda Usl di Reggio Emilia. Il coordinatore ridefinirà la rete dei tutor per entrambe le aziende della provincia.</p> <p>Metterà altresì a disposizione le aule del Centro di formazione "A. Liberati" presso l'Area S. Lazzaro per lo svolgimento delle attività teoriche.</p> <p>A settembre sarà definito e formalizzato dai coordinatori dell'attività teorica il programma dell'attività didattica 2015/2016.</p> <p>Cure palliative</p> <p>Nel corso del 2015 sarà avviata la riorganizzazione descritta dalla DGR 560/2015, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo della formazione articolata e diversificata secondo tre livelli di competenza in un'ottica multidisciplinare ed interprofessionale; in particolare sviluppo di percorsi formativi per i professionisti che operano nelle strutture non dedicate alle cure palliative; • consolidamento dell'integrazione in merito allo sviluppo della rete provinciale fra Azienda Usl e Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia relativamente ai percorsi di cura delle malattie neoplastiche e non; • progettazione delle unità operative di cure palliative (UOCP) di secondo livello; • apertura in fase sperimentale di un ambulatorio delle cure palliative gestito dai palliativisti territoriali; • potenziamento dell'integrazione dei diversi ambiti territoriali della rete; • potenziamento delle early palliative care e presa in carico precoce intra-ospedaliera; • estensione dei punti unici di accesso alla rete di cure e ricerca proattiva dei pazienti eleggibili;
-----------------------------	---

- sviluppo della consulenza intra-ospedaliera nei reparti e in forma ambulatoriale attraverso la consulenza fornita da medici e infermieri con specifica competenza ed esperienza;
- consolidamento della presa in carico territoriale con attivazione del palliativista e dell'infermiere esperto per tutti i casi eleggibili: entrambi i professionisti sono parte integrante dell'equipe curante che si pone a garanzia del percorso delle cure, della valutazione del bisogno e della definizione del progetto di cura personalizzato di cure palliative e del fine vita;
- miglioramento della valutazione quali-quantitativa delle cure erogate, in particolare monitoraggio di:
 - 1) Numero di malati nei quali il tempo massimo di attesa fra la segnalazione del caso e la presa in carico domiciliare da parte della Rete di cure palliative è inferiore o uguale a 3 giorni / numero di malati presi in carico a domicilio dalla Rete e con assistenza conclusa – Obiettivo: 80%
 - 2) Numero di ricoveri di malati con patologia oncologica nei quali il periodo di ricovero in hospice è inferiore o uguale ai 7 giorni sul numero di ricoveri in hospice di malati con patologia oncologica – Obiettivo: 20%.

Percorso nascita

Il PIAMI (programma interaziendale materno infantile) attivo da diversi anni, permette il monitoraggio e l'implementazione delle linee guida e delle indicazioni della Commissione Nascita Regionale. Nell'ambito provinciale sono condivisi tutti i protocolli dell'assistenza materno-infantile sia per l'ambito territoriale sia per la rete degli ospedali.

Le cure primarie con la rete consultoriale sta implementando la presa in carico delle gravidanze fisiologiche in autonomia da parte delle ostetriche, anche attraverso uno specifico progetto di miglioramento gestito in AVEN.

È in atto l'applicazione sia della linea guida per la gravidanza fisiologica sia l'utilizzo della nuova cartella regionale.

Entro la fine dell'anno 2015 sarà operativa la nuova procedura provinciale e per la gestione delle gravidanze multiproblematiche (con interfaccia interdipartimentale e con il servizio sociale).

Per la gestione dei disturbi emozionali in gravidanza e puerperio entro la fine del 2015 verrà completata la formazione degli operatori del percorso nascita (iniziata nel 2014) per attivare strumenti di rilevazione e per l'accompagnamento ai diversi livelli di presa in carico.

Sono consolidati gli altri percorsi attivati dalla DGR 533/2008 (audit sul nato morto, percorso di diagnosi prenatale, valutazione del benessere fetale, assistenza al parto extraospedaliero).

È attiva la procedura per il controllo del dolore nel parto, con un ospedale dedicato alla prassi farmacologica e gli altri punti nascita attivi con le metodiche non farmacologiche.

Assistenza pediatrica

Diabete in età pediatrica: l'Azienda partecipa al Registro regionale del diabete in età pediatrica e garantirà la trasmissione dei dati attraverso il gestionale diabetici per il monitoraggio e la valutazione delle cure dei bambini/adolescenti con diabete. È inoltre attivo il percorso di transizione dalla diabetologia pediatrica a quella dell'adulto al compimento del 18° anno d'età, PDTA condiviso con l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia nel 2014 e operativo.

Lotta all'antibioticoresistenza: si confermerà anche per il 2015, all'interno degli Accordi locali aziendali con i PLS, l'obiettivo dell'utilizzo da parte di ciascun PLS dei kit per tamponi faringei, consegnati dall'Azienda, per la conferma diagnostica della faringotonsillite streptococcica, arrivando a coprire nel 2015 il 10% degli assistiti su base provinciale. Sarà promosso l'utilizzo dell'applicativo web ProBA inserito nel sistema SOLE per la gestione ambulatoriale della faringotonsillite, vincolando il 98% dell'incentivo al raggiungimento dello standard minimo di compilazione (50 cartelle anno/PLS).

Allattamento: è stato garantito l'invio da parte di tutti gli ambulatori vaccinali dell'Azienda Usl di Reggio Emilia dei dati contenuti nell'anagrafe vaccinale, che per il periodo 16 marzo - 30 giugno 2015, hanno incluso i dati sull'alimentazione del lattante con l'espletamento del questionario comprendente le 4 domande sull'alimentazione infantile, come previsto dagli indirizzi regionali, attraverso la somministrazione online del questionario, inserito nel programma vaccinale alla prima vaccinazione (3° mese) e alla seconda vaccinazione (5° mese).

Contrasto alla violenza

Procede il lavoro del Coordinamento provinciale per l'implementazione delle "Linee d'indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso".

Il gruppo vede la partecipazione di professionisti dei servizi sociali, sanitari territoriali e ospedalieri. Entro la fine dell'anno coinvolgerà rappresentanti delle forze dell'ordine e dei servizi educativi del territorio.

Il lavoro di mappatura e analisi delle prassi in uso, dei protocolli e delle procedure avviate nei singoli distretti, oggetti di lavoro dello scorso anno, sta creando le basi per la definizione degli accordi che definiranno l'organizzazione delle funzioni di valutazione e presa in carico integrata.

È in atto la formazione specifica sui Quaderni sanitari in area maltrattamento/abuso. La formazione è rivolta a tutto il personale medico, infermieristico ed ostetrico delle unità operative/servizi di ginecologia, PS, pediatria di comunità e pediatria ospedaliera, Centro per la famiglia straniera, consultorio familiare, medicina legale di entrambe le aziende sanitarie.

L'ambito del maltrattamento/abuso richiede una particolare attenzione, a fronte di un significativo aumento di situazioni, che richiede psicologi formati in grado di occuparsi del trattamento; a tal fine è in corso un percorso formativo con il Centro Hansel e Gretel di Torino.

È in fase di ultimazione la revisione della procedura della rete di intervento e presa in carico sanitaria (hub & spoke territoriale e ospedaliero).

Promozione della salute in adolescenza

L'Azienda Usl di Reggio Emilia partecipa al programma regionale adolescenza attraverso un lavoro intersettoriale e interdisciplinare con il coinvolgimento di enti e associazioni locali. Le scuole della nostra provincia partecipano agli interventi di promozione di stili di vita sani proposti in collaborazione con "Luoghi di prevenzione", utilizzando modalità interattive e motivazionali.

Proseguono, inoltre, gli interventi di educazione all'affettività nelle scuole superiori, nonché la partecipazione al progetto "W l'amore" rivolto alle scuole medie. Vengono attuati anche interventi rivolti agli insegnanti e proseguono le iniziative rivolte alle comunità di giovani a rischio.

Salute riproduttiva

Prosegue l'attività di informazione sulla contraccezione negli Spazi giovani, rivolti a piccoli gruppi di studenti, organizzati con le scuole, per prevenire gravidanze indesiderate in ragazze < 18 anni.

Viene favorito l'utilizzo di contraccettivi per prevenire le IVG, in particolar modo ripetute nella popolazione straniera, fornendo da parte del consultorio i primi 3 mesi di contraccezione dopo le IVG o, in caso di IVG ripetute, applicando il dispositivo intrauterino al momento dell'interruzione. È previsto l'utilizzo di impianto contraccettivo in caso di donne seguite dai servizi psichiatrici o se non sono possibili altri metodi contraccettivi.

Valutazione e qualità delle cure primarie

Profili di NCP

Il progetto Profili di salute è consolidato nell'Azienda Usl di Reggio Emilia ed inserito negli Accordi locali dei MMG con obiettivi incentivati. I report regionali vengono analizzati nei nuclei di cure primarie e condivisi progetti di miglioramento, annuali o biennali, orientati al confronto tra professionisti del nucleo e specialisti ambulatoriali e ospedalieri. I profili rappresentano uno strumento a supporto della gestione delle patologie croniche.

Inoltre nel 2015 l'Azienda svilupperà, in collaborazione con la Thomas Jefferson University, il nuovo progetto Profilo dei pazienti a rischio di ospedalizzazione in una delle Case della salute della provincia.

Profili dei Pediatri di libera scelta

Anche il progetto Profili dei Pediatri di libera scelta è consolidato ed inserito negli Accordi locali dei PLS con obiettivi incentivati. Vengono condivisi dai PLS a livello distrettuale i report regionali sui profili pediatrici, al fine di definire progetti di miglioramento in ambito pediatrico.

Osservatorio Cure Primarie

Anche nel 2015 l'Azienda continuerà la collaborazione per la raccolta e trasmissione dei dati richiesti per l'Osservatorio regionale sulle Cure Primarie.

3.5 Assistenza Ospedaliera

OBIETTIVI	PREVISIONI 2015
<p>Attività di donazione d'organi, tessuti e cellule</p>	<p>L'Azienda Usl di Reggio Emilia da anni è impegnata nell'attività di donazione di organi, tessuti e cellule. È presente un "Coordinamento Locale Donazioni Organi e Tessuti", che verrà ufficializzato nel 2015, con sede a Guastalla e composto dal Coordinatore locale, un referente organizzativo di direzione sanitaria e personale sanitario dell'équipe di terapia intensiva che, oltre a garantire l'attività di donazione presso la sede di Guastalla, è il riferimento per le équipe prelevatrici degli altri ospedali dell'Azienda.</p> <p>Nel 2014, con l'attivazione in tutti gli ospedali dell'Azienda dell'attività di prelievo di cornee, è stato ampiamente superato l'obiettivo regionale di donazioni di cornee pari ad almeno il 15% dei decessi (dell'anno precedente) con età compresa tra i 3 e gli 80 anni. Tale obiettivo sarà perseguito anche nel 2015.</p> <p>Nel 2015 sarà avviato presso la sede di Guastalla un percorso di identificazione in Pronto Soccorso dei pazienti con lesioni cerebrali severe e successivo monitoraggio nei reparti internistici non intensivi.</p> <p>Di difficile applicazione per il 2015 è lo sviluppo di un percorso aziendale sulle donazioni multitessuto; tale attività potrà essere avviata con la riorganizzazione della rete chirurgica provinciale nell'ambito del riordino ospedaliero. Nel 2015, tuttavia, proseguirà l'attività già avviata dal 2013 di implementazione dell'attività di donazione di epifisi femorale da vivente negli Ospedali di Guastalla, Montecchio e Scandiano.</p> <p>Prosegue, come negli anni precedenti, l'attività di donazione di sangue cordonale negli ospedali sede di punto nascita.</p>
<p>Sicurezza delle cure</p>	<p>Proseguirà l'applicazione delle raccomandazioni per la sicurezza delle cure.</p> <p>Proseguiranno le iniziative già avviate, volte a garantire l'applicazione delle indicazioni regionali inerenti la prevenzione delle cadute nelle strutture sanitarie.</p> <p>Sarà garantita la tempestiva segnalazione degli eventi sentinella, comprese le fasi di adozione delle azioni di miglioramento.</p> <p>Proseguirà l'utilizzo dello strumento della checklist di sala operatoria in tutte le sale operatorie e nelle unità operative che effettuano attività chirurgica.</p> <p>Sarà migliorata l'armonizzazione tra le funzioni di rischio clinico e gestione dei sinistri, tramite l'integrazione del Nucleo Valutazione Sinistri aziendale con il Risk manager per i casi in cui ciò sia indicato.</p> <p>Sarà informatizzato e centralizzato il sistema di Incident reporting nel Dipartimento diagnostica per immagini, con successiva graduale estensione ad altri dipartimenti ospedalieri.</p>

Bilancio Economico Preventivo 2015



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2015

In data 24/07/2015 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2015. Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Dr. Giovanni Basile, Dr.ssa Adalgisa Irlando, Dr.ssa Maria Paglia, Dr.ssa Barbara Galletti

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 133 del 16/07/2015 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/07/2015, con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

In luogo della interlocuzione del Direttore Generale, il Collegio è stato assistito nell'esame del documento di Bilancio come da verbale del 16.07.2015 dal direttore del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie ed in data odierna dal Vice Direttore che hanno fornito gli elementi di valutazione necessari.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2015, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
 - alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
 - agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
 - Altro:
- Ammortamenti

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2015 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2013	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2014	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2015	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 961.804.829,00	€ 1.062.932.356,00	€ 1.212.639.224,00	€ 250.834.395,00
Costi della produzione	€ 949.574.192,00	€ 1.048.372.169,00	€ 1.196.210.313,00	€ 246.636.121,00
Differenza + -	€ 12.230.637,00	€ 14.560.187,00	€ 16.428.911,00	€ 4.198.274,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -3.234.889,00	€ -2.961.497,00	€ -2.924.604,00	€ 310.285,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 4.885.768,00	€ 205.000,00	€ 120.000,00	€ -4.765.768,00
Risultato prima delle Imposte	€ 13.881.516,00	€ 11.803.690,00	€ 13.624.307,00	€ -257.209,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.878.324,00	€ 13.905.000,00	€ 13.616.500,00	€ -261.824,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 3.192,00	€ -2.101.310,00	€ 7.807,00	€ 4.615,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013 si evidenzia un incremento

pari a € 250.834.395,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 237.025.938,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013

si evidenzia un incremento pari a € 246.636.121,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisto di beni sanitari	€ 245.377.496,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013 si evidenzia un incremento

pari a € 310.285,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ 310.849,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2015 e il consuntivo 2013

si evidenzia un decremento pari a € -4.765.768,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Altri proventi straordinari	€ -5.736.631,00
	Altro oneri straordinari	€ -881.971,00

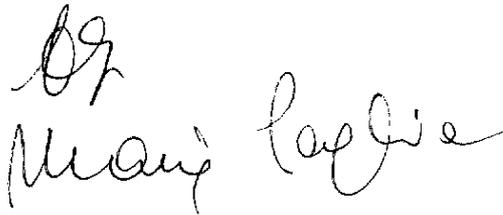
In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

I significativi aumenti registrati a ricavo alla voce "concorsi, recuperi e rimborsi" e a costo alla voce "acquisto di beni sanitari" sono riferiti all'attività del magazzino farmaceutico centralizzato di Area Vasta Emilia Nord, oggi a pieno regime, che rifornisce anche le altre sei aziende di area vasta.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2015 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2015, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio ha esaminato nel corso della seduta odierna e del 16.07.2015 il Bilancio di Previsione 2015 raffrontandone i dati con quelli del bilancio consuntivo 2014. Ha soffermato l'analisi sulle voci ritenute più significative ottenendo chiarimenti più che esaurienti. Ha inoltre esaminato il Piano degli investimenti aziendale chiedendo chiarimenti sulle dinamiche di copertura. Si è soffermato in particolare sulle azioni opportune rispetto alle previsioni sulle alienazioni.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2015/0541596 del 29/07/2015

- DG
- AA.GG. (Fiduciari)



Prot. n. 41871

Reggio Emilia, 29/07/2015

Alla cortese attenzione

Dott. Fausto Nicolini
Direttore Generale dell'Azienda U.S.L.
di Reggio Emilia

Oggetto: parere Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia in merito al Bilancio Economico Preventivo 2015 dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

Il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi, in qualità di Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia, attesta con la presente che, nel corso della seduta del 27 luglio 2015, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ha approvato con un voto di astensione il Bilancio Economico Preventivo 2015 dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

Cordiali saluti,

Il Presidente
della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia
Giammaria Manghi